

**VERBALE n. 10/2021 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 27 luglio 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 9:36 si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del “*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*”, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.07.2021 prot. n. 196254 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali

1.1. Approvazione del verbale di seduta;

2. Comunicazioni

2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

3.1. Codice Etico e di Comportamento;

3.2. “Regolamento Assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010” – Approvazione;

3.3. Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale: approvazione modifica;

4. Programmazione strategica

4.1. Programma di Ateneo 2019-2021 - PRO3: Monitoraggio relativo alle attività anno 2020;

4.2. Programmazione triennale 2021-2023 – Programma di Ateneo PRO3 – parere;

4.3. Relazione annuale del Presidio della Qualità (giugno 2020-giugno 2021): presa d’atto;

5. Didattica

5.1. Attivazione 2° ciclo della Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l’accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia A.A. 2020/2021;

- 5.2. Proposta irrogazione sanzione disciplinare nei confronti di uno studente;
- 5.3. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2021/2022;
- 5.4. Istituzione e attivazione del master di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” A.A. 2021/2022 – parere;
- 5.5. Istituzione e attivazione master II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API)” A.A. 2021/2022 – parere;
- 5.6. Istituzione e attivazione master II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” A.A. 2021/2022 – parere;
- 5.7. Accordo di collaborazione industriale Erg Power Generation S.p.A. per il corso di dottorato in “Ingegneria industriale e dell’informazione” - Dott.ssa Mancini Silvia – parere;
- 5.8. Accordo di collaborazione internazionale School of Veterinary Medicine of Aristotle University of Thessaloniki (Grecia). per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” – parere;
- 5.9. Rinnovo Convenzione tra il Ministero della Salute e l’Università degli Studi di Perugia per misure compensative a favore di richiedenti il riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 conseguiti in Paesi comunitari e non comunitari ai fini dell’esercizio in Italia della corrispondente attività professionale – parere;
- 5.10. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: parere sul finanziamento per l’A.A. 2021/2022;

6. Ricerca e Terza Missione

- 6.1. Piano delle azioni collaborative di Ateneo: determinazioni;

7. Personale

- 7.1. Bilancio di genere 2020 – parere;

- 7.2. Proposta di chiamata del Dott. Domenico CAIVANO su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 - Clinica medica veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Parere;
- 7.3. Proposta di chiamata del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/B3 - Ingegneria economico - gestionale, SSD ING-IND/35- Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere;
- 7.4. Proposta di chiamata del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere;
- 7.5. Proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare -, SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere;
- 7.6. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Cristina BALDASSINI su posto di Professore di II fascia - SC 14/B1 - Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 - Storia delle Dottrine Politiche - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere;
- 7.7. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI su posto di Professore di II fascia - SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica Fisica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere;
- 7.8. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 del Dott. Marco DAMIANI su posto di Professore di II fascia - SC 14/C3 - Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 - Sociologia dei Fenomeni Politici - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere sul Dipartimento di Eccellenza -Parere;

- 7.9. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Laura GORACCI su posto di Professore di II fascia - SC 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere sul Dipartimento di Eccellenza – Parere;
- 7.10. Proposta di chiamata del Dott. Mirko LEOMANNI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - Dipartimento di Ingegneria - a valere su finanziamenti esterni – Parere;
- 7.11. Proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca RIPANTI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 02/B1 – Fisica sperimentale della materia – FIS/03 – Fisica della materia - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni – Parere;
- 7.12. Proposta di chiamata della Dott.ssa Roberta VOLPE su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni – Parere;
- 7.13. Proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 13/A1 – Economia politica, SSD SECS-P/01 – Economia politica – Dipartimento di Economia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – Parere;
- 7.14. Proposta di chiamata del Dott. Francesco FERRANTE su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/G1 – Automatica, SSD ING-INF/04 – Automatica – Dipartimento di Ingegneria - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – Parere;

- 7.15. Proposta di chiamata della Dott.ssa Laura MUZI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica, SSD M-PSI/08 – Psicologia clinica – Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – Parere;
- 7.16. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Monitoraggio Anno 2021 – Approvazione esiti;

8. Incarichi esterni

- 8.1. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Beccati: parere vincolante;
- 8.2. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Bellucci: parere vincolante;
- 8.3. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Bianconi: parere vincolante;
- 8.4. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante;
- 8.5. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante;
- 8.6. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Katia Cappelli: parere vincolante;
- 8.7. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sabina Curti: parere vincolante;
- 8.8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo De Angelis: parere vincolante;
- 8.9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio: parere vincolante;

- 8.10. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante;
- 8.11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Alessandro Di Michele: parere vincolante;
- 8.12. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Ilenia Folletti: parere vincolante;
- 8.13. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli: parere vincolante;
- 8.14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Rodolfo Gialletti: parere vincolante;
- 8.15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Annalisa Giusti: parere vincolante;
- 8.16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Landi: parere vincolante;
- 8.17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco Pepe: parere vincolante;
- 8.18. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco Pepe presso il Comune di Asti: parere vincolante;
- 8.19. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante;
- 8.20. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante;
- 8.21. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Porciello: parere vincolante;
- 8.22. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Reali: parere vincolante;
- 8.23. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Lucia Rocchi: parere vincolante;

8.24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Santini: parere vincolante;

8.25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante;

9. Rapporti con altri enti/partecipazioni

9.1. Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute - modifica della denominazione in Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli, modifiche di Statuto, designazione rappresentanti di Ateneo: parere;

9.2. Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici: parere inerente il rinnovo della Convenzione;

9.3. Associazione "Universities Network for children in Armed Conflict" - parere inerente l'approvazione della proposta di costituzione;

10. Rapporti internazionali

10.1. Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (BRASILE);

10.2. Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC);

10.3. Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (RUSSIA);

10.4. Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (SUDAFRICA);

11. Atti negoziali

11.1. Approvazione della Convenzione quadro tra Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro e Università degli Studi di Perugia;

11.2. Approvazione della Convenzione Quadro tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia;

11.3. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali e l'Università degli Studi di Perugia;

12. Ratifica decreti

- 12.1. Ratifica D.R. n. 1322 del 11/06/2021 avente ad oggetto: Convenzione finanziamento 1 borsa Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Società" - XXXVII ciclo, capofila Università degli Studi di Pisa;
- 12.2. Ratifica D.R. n. 1378 del 18/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi a.a.2020/2021 - Convenzioni;
- 12.3. Ratifica D.R. n. 1390 del 24.06.2021 avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato - XXXVII ciclo - A.A. 2021/2022;
- 12.4. Ratifica D.R. n. 1452 del 24/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie a.a.2020/2021. Rimodulazione piano finanziario e autorizzazione attivazione sotto il numero minimo;
- 12.5. Ratifica D.R. n. 1503 del 02/07/2021 avente ad oggetto: Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica": approvazione modifiche di Statuto;
- 12.6. Ratifica D.R. n. 1509 del 2.07.2021 avente ad oggetto: Parziale rettifica al D.R. 1390 del 24.6.2021 - Attivazione corsi di Dottorato - XXXVII Ciclo - A.A. 2021/2022;
- 12.7. Ratifica D.R. n. 1589 del 06/07/2021 avente ad oggetto: Convenzione Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Agricoltura (Agrifood) e Ambiente"- XXXVII ciclo, capofila Università Federico II di Napoli;
- 12.8. Ratifica Decreto Rettorale "Integrazione potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b), legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2021/2022";

13. Varie ed eventuali

- 13.1. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione

Seduta SA del 27 luglio 2021

Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

È presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Alceo Macchioni	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Libero Mario Mari	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Daniele Fioretto	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof. Andrea Sassi	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Ermanno Cardelli	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Gigliotti	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Stefano Brufani	Direttore Dipartimento	X		

	Lettere, Lingue Civiltà antiche moderne			
Prof. Massimo Giulietti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Fabrizio Rueca	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Gaetano Martino	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia	X		
Prof.ssa Violetta Cecchetti	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof. Mario Rende	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 1		X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 1	X		
Dott.ssa Daniela Farinelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof. Luca La Rovere	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Billi	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 2	X		

Sig. Fabio Ceccarelli	Rappresentante Personale tecnico- amministrativo CEL	X		
Sig. Andrea Santoni	Rappresentante Personale tecnico- amministrativo CEL	X		
Sig. Daniele Frattali	Rappresentante Studenti		X	
Sig. Simone Emili	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Andrea Gidiucci	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Stefano Parisse	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 25 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 4.3 all'ordine del giorno, è presente dalle ore 10:05 fino alle ore 10:25 il Presidente del Presidio della Qualità, Prof. Massimiliano MARIANELLI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5.1 al n. 5.9 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6.1 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios VOCCA e il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 7.1 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 5.10, dei punti dal n. 9.1 al n. 9.3 e dei punti dal n. 11.1 al n. 11.3 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 9.1 al n. 9.6 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale Terza Missione, Prof.ssa Stefania STEFANELLI.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 366/2021 - Numero protocollo: 202313/2021
Categoria O.d.G: Approvazione verbali 1.1
Oggetto: Approvazione del verbale di seduta
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 22 giugno 2021 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 22 giugno 2021;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 22 giugno 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Comunicazioni 2.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

A.

Comunica con soddisfazione che, nell'ultimo rapporto Censis-La Repubblica appena pubblicato, viene confermato l'Ateneo di Perugia alla prima posizione della classifica dei grandi atenei statali (da 20 a 40 mila iscritti). Il punteggio complessivo, suddiviso in sei categorie (Servizi, Borse, Strutture, Comunicazione e servizi digitali, Internazionalizzazione e Occupabilità, di cui 5 dipendono dalle strategie di Ateneo mentre la categoria Borse dipende dalla Regione Umbria), già aumentato di 1,5 punti rispetto al 2019 (da 91.2 a 92.7) è cresciuto ulteriormente, arrivando a toccare quota 93.3, il terzo punteggio più alto d'Italia. In particolare, sottolinea il Presidente, nonostante il punteggio nella categoria "Borse" sia purtroppo calato di circa 15 punti, si è comunque registrato un significativo incremento dei parametri relativi a Internazionalizzazione (+4 punti) e Occupabilità (+8), grazie soprattutto alla scelta dell'Ateneo di investire sull'allargamento delle collaborazioni con numerosi e qualificati enti di istruzione superiore di paesi esteri e di agevolare i collegamenti tra mondo accademico e mondo del lavoro, attraverso progetti territoriali ad ampio respiro e l'istituzione di nuovi corsi di laurea altamente professionalizzanti.

Tiene a ringraziare, in particolare per il parametro dell' "Internazionalizzazione", i colleghi dei Dipartimenti, le Delegate Prof.ssa Emiliani e Prof.ssa Stefanelli per il grande lavoro svolto, nonostante la pandemia, nell'ambito dei doppi titoli sia per i corsi di laurea che per i dottorati e auspica che si prosegua su questa linea, incrementando sempre di più i rapporti con le università estere per dare ai giovani studenti l'opportunità di fare esperienze all'estero.

Riguardo al parametro "Occupabilità", che solo in parte dipende dalle azioni dell'Ateneo, fa presente che, da una lettura in combinato disposto dei dati Censis e del rapporto AlmaLaurea dello scorso anno, nell'ambito degli studenti laureati presso l'Ateneo di Perugia il 69,7% ha trovato lavoro a tempo indeterminato e per quasi la totalità lo ha trovato nell'ambito del settore studi su cui ha concentrato la sua formazione. Tuttavia, continua il Presidente, il dato dolente riguarda la retribuzione mensile netta che ad un anno dalla laurea si aggira mediamente intorno ad € 1.324 (€ 1364 media nazionale) e a 5 anni dalla laurea intorno ad € 1.545 (€ 1.556 media nazionale). Desidera invitare tutti ad una riflessione, perché quando si parla di fuga dei laureati italiani all'estero evidentemente c'è correlazione anche con questo dato. Sottolinea come in più occasioni, anche in sede CRUI, abbia voluto fortemente rappresentare questa situazione perché il paese non può perdere questi giovani e, malgrado le Università facciano grandi sforzi, il mercato del lavoro non li paga adeguatamente. A questo tiene ad aggiungere un dato importante che deriva da

un'indagine effettuata dalla Corte dei Conti che fa presente che, nonostante tutto, tra un diplomato e un laureato c'è comunque una differenza sia retributiva che di occupabilità ma, comunque, il dato della condizione salariale di un laureato italiano rimane al di sotto della metà della media europea. Quindi, continua il Presidente, per trattenere i giovani occorre che anche l'Ateneo si faccia portavoce in tutte le sedi di tale situazione anche perché in questo contesto il dato dell'Umbria è ancora più preoccupante perché più del 70% dei laureati va fuori dall'Umbria. Trattenere i giovani nel nostro territorio significa far crescere il territorio medesimo. In tale ottica, sta rappresentando in tutte le sedi questi elementi di riflessione e auspica che si riesca a creare sia condizioni di crescita dimensionale delle imprese, sia nuove imprese, sia competitività anche con il coinvolgimento strategico dell'Ateneo. Da ultimo aggiunge che l'Ateneo è in attesa che il Consiglio Regionale dell'Umbria deliberi per la no tax area a 30.000 euro. Anche questo è importante per poter partire con una campagna di comunicazione sulle immatricolazioni con un messaggio forte. L'Italia, con il dato del 29% di laureati, è il penultimo paese in Europa per numero di laureati tra i 24 e i 35 anni e dopo l'Italia c'è la Romania. E' inoltre al terzo ultimo posto in Europa per numero di giovani che scelgono di continuare gli studi dopo la maturità, con il 47%-49%. E' evidente che gli investimenti sul diritto allo studio, come è stato dimostrato lo scorso anno, sono un fattore importante perché intercettano un bisogno delle famiglie e danno una chance ai giovani. Il diritto allo studio, sottolinea il Presidente, è uno dei criteri attraverso cui l'Italia può in qualche modo recuperare nei confronti degli altri paesi europei perché altrimenti il destino del nostro paese, nel medio e lungo periodo, sarà quello di creare un grande bacino di manodopera di normale e media specializzazione a disposizione dell'Europa intera al posto di creare una classe dirigente. Al riguardo tiene a precisare che, pur non essendo contrario ai percorsi ITS, occorre fare attenzione a non trasformarli in grandi serbatoi di arruolamento di formazione intermedia. Al riguardo fa presente che si sta discutendo una proposta con Confindustria per una partecipazione dell'Ateneo più attiva negli ITS, condividendo anche percorsi di formazione in modo che dopo il biennio i migliori di questi studenti possano accedere ai corsi di laurea.

B.

Nel comunicare, con soddisfazione, che per la prima volta sono state presentate le proposte di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia come proposta unitaria e che tutte le 28 hanno ottenuto l'ambito accreditamento del MUR, ringrazia per tale successo il Prof. Tasesa per la condivisione politica e tutta l'Amministrazione per il supporto dato.

E' un risultato particolarmente significativo, continua il Presidente, che riafferma il ruolo strategico dell'Università nella sanità regionale e per il benessere del territorio, oltre ad essere un grande segnale di vivacità della ricerca scientifica e di attenzione alla qualità della didattica.

Aggiunge inoltre che si sta lavorando per chiudere la convenzione ed ampliare la rete formativa. Il nostro Ateneo, conclude il Presidente, è una risorsa fondamentale e noi tutti

insieme lo stiamo dimostrando con un'azione di grande, perseverante dedizione e attenzione ai giovani, al territorio, ai bisogni e alla salute.

C.

Fa presente che si è avuto contezza che il Ministero nel mese di novembre emanerà un bando per distribuire fondi per circa un miliardo sull'edilizia universitaria. Analogamente a quanto è stato fatto in quest'anno, che ha visto l'Ateneo premiato sul finanziamento della quota per il progetto di via del Giochetto, si sta lavorando per capire quali potranno essere gli indicatori di valutazione per poterci muovere con progetti strategici. Ciò perché l'Ateneo, sottolinea il Presidente, ha bisogno di mettere in sicurezza un patrimonio che è stato abbandonato nel corso degli anni, per cui è probabile che in questi mesi verrà richiesto, attraverso i Direttori dei Dipartimenti, di supportare alcune linee progettuali. E' intenzione della Governance presentare, anche su questo bando, dei progetti di Ateneo di qualità al fine di intercettare risorse importanti. Dobbiamo renderci conto, continua il Presidente, che, per ragioni di disponibilità di risorse, i nostri interlocutori non possono più essere solo quelli territoriali ma occorre avere la capacità di intercettare i grandi bandi nazionali e internazionali perché, comunque, l'Ateneo di Perugia ne ha la capacità e le competenze.

D.

Comunica con piacere che l'Ateneo sta via via rientrando sulle famose penalizzazioni del reclutamento grazie anche alla scelta condivisa di una programmazione su criteri di Ateneo più ragionati e quindi quest'anno, dopo tanto tempo, rientrerà nella distribuzione del fondo di 480 milioni (200 milioni per le Università del sud e 280 milioni per quelle del centro-nord) per finanziare attività di RTD-A o borse di dottorato di ricerca. Sono risultati, conclude il Presidente, che danno soddisfazione e che sono il frutto di un'azione condivisa da parte della Governance e dell'intera Comunità.

E.

Comunica, infine, che si è in attesa di conoscere le disposizioni ministeriali relativamente alla gestione delle attività didattiche da settembre 2021 ivi inclusa la tematica relativa al green pass. In CRUI si è aperto un attento approfondimento senza pervenire al momento ad alcuna decisione.

Comunque, tiene a ribadire ancora una volta il Presidente, da settembre si partirà con lo svolgimento delle attività in presenza garantendo al contempo a tutti gli studenti la modalità a distanza.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 367/2021 - Numero protocollo: 202314/2021
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Codice Etico e di Comportamento
Ufficio istruttore: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l’art. 2, comma 4, che prevede per gli Atenei l’obbligo di adottare il codice etico della comunità universitaria formata dai docenti, il personale tecnico amministrativo e gli studenti;

Visto il Codice etico dell’Università emanato con D.R. n. 1669 dell’11.08.2011;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l’art. 54 “Codice di comportamento”, così come sostituito dall’art. 1, comma 44, della legge n. 190 cit., prevedendo l’adozione di un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche, nonché l’adozione obbligatoria da parte di ogni amministrazione pubblica di un proprio codice di comportamento per integrare e specificare quanto previsto nel codice generale;*

Considerato che il Codice nazionale è stato emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, prevedendo i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici, facendo rinvio all’art. 1, comma 2 al citato art. 54 del d.lgs. n. 165/2001, che tra l’altro attribuisce all’ANAC il potere di definire *«criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori e tipologie di amministrazione ai fini dell’adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione»;*

Viste le prime Linee guida in materia, rivolte a tutte le amministrazioni pubbliche, adottate dall’ANAC con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013;

Visto il Codice di Comportamento dell’Università degli studi di Perugia, adottato, ai sensi dell’art. 54, co.5 del d.lgs. n. 165/2001, dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014, che si applica ai dipendenti dell’Ateneo il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all’articolo 2, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Atteso che il PNA 2017, adottato con delibera dell’ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, dedica una parte alle istituzioni universitarie, evidenziando, tra l’altro, in ordine ai codici di comportamento e ai codici etici che *«per le amministrazioni che, anche sulla base di previsioni speciali, hanno proceduto all’adozione di codici etici... è auspicabile che le presenti linee guida siano utilizzate al fine della riformulazione e integrazione di tali testi, che possibilmente dovranno divenire parte integrante del nuovo codice...»*

Considerato altresì che nel conseguente Atto di indirizzo in data 14.05.2018 anche il MIUR, pur in assenza delle annunciate linee di indirizzo dell’ANAC volte a promuovere un nuovo ciclo di codici di comportamento/etici da parte delle Università, ha auspicato un intervento sui codici nel senso sopra richiamato;

Visto il PNA 2019 e in particolare il punto 1.3.3. *“Codici di comportamento e codici etici”*, della Parte III *“Le misure generali di prevenzione della corruzione e il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;

Atteso che nel PTCT 2020 dell’Università di Perugia è prevista, anche alla luce delle Linee guida dell’ANAC, la revisione del Codice di comportamento dell’Ateneo;

Viste le Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, adottate dall’ANAC con delibera n.177 del 19 febbraio 2020, in cui tra l’altro, si ribadisce lo stretto collegamento che deve esserci con i Piani delle amministrazioni, perché, come viene evidenziato, *“oltre alle misure di tipo oggettivo il legislatore dà ampio spazio anche a quelle di tipo soggettivo che ricadono sul singolo funzionario pubblico nello svolgimento delle attività ...Ciò comporta che nel definire le misure oggettive di prevenzione della corruzione, occorre parallelamente individuare i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle suddette misure”*;

Ritenuto di procedere all’adeguamento dei suddetti codici al fine, da un lato, di rendere più aderente il Codice alla realtà organizzativa dell’Ateneo e dall’altro di trovare una modalità espositiva che, pur mantenendo chiaramente individuati gli aspetti comportamentali giuridicamente rilevanti sul piano disciplinare rispetto alla dimensione esclusivamente valoriale del codice etico, consenta di inserire in un contesto integrato le due tipologie di regolazione, avvalendosi delle competenze presenti nell’ambito della comunità accademica; Visto il D.R. n. 12 del 14.01.2021 con cui è stato istituito il Tavolo tecnico per la revisione e l’integrazione in un unico testo del Codice Etico e del Codice di comportamento così composto: Dott. Fausto Cardella – Garante di Ateneo; Professoressa Graziella Migliorati – Coordinatore del Nucleo di Valutazione; Prof. Daniele Porena - Delegato per il Settore Riforme, Semplificazione e Supporto legale; Prof.ssa Stefania Stefanelli – Delegata per il Settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale; Prof. Mario Tosti – Delegato per il Settore Umane Risorse; Dott.ssa Anna Vivolo – Direttore Generale; Dott.ssa Antonella Bianconi – RPCT; Dott.ssa Federica Nuzzi – Dirigente della Ripartizione del Personale; Dott. Maurizio Padiglioni – Dirigente della Ripartizione Affari Legali; Dott.ssa Daniela Bontà – Responsabile Ufficio Legale; Prof. Enrico Carloni - Professore Ordinario di diritto amministrativo; Prof.ssa Maria Giuseppina Pacilli – Professoressa associata di psicologia sociale; Prof. Francesco Paolo Micozzi – Docente di informatica giuridica;

Visto in particolare l’art.54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui ciascuna amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, il Codice di comportamento generale approvato dal Governo;

Preso atto del percorso intrapreso per la definizione del testo del Codice etico e di Comportamento che dopo la sua elaborazione nell’ambito del Tavolo tecnico è stato posto, prima alla consultazione riservata di: Pro Rettore, Delegati del Rettore, Direttori dei Dipartimenti, Dirigenti, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consulta del Personale PTA, Comitato unico di garanzia, Consiglio degli Studenti, Responsabile della protezione dei dati personali, Referenti per la prevenzione della corruzione, poi in

Seduta SA del 27 luglio 2021

consultazione aperta a tutta la comunità accademica nonché a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, con possibilità di inviare osservazioni e proposte mediante l'utilizzo di un modulo on line;

Considerato che dopo la revisione del testo del Codice da parte del Tavolo tecnico all'esito dell'iter di consultazione riservata e pubblica, che si è concluso il 18 maggio u.s., la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario ha chiesto un ulteriore approfondimento che ha determinato la riformulazione da parte del Tavolo tecnico dell'art. 26 del Codice nella parte relativa alla composizione della Commissione preposta all'accertamento della violazione dei precetti etici;

Considerato il ruolo attribuito nelle Linee guida dell'ANAC al RPCT, all'OIV (le cui funzioni in ambito universitario sono svolte dal Nucleo di Valutazione) e dal UPD nella procedura di formazione del codice di comportamento;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data 15.06.2021.

Visto, altresì, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data e 20.07.2021, allegato agli atti della presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, illustra i passaggi salienti della proposta di delibera evidenziando come sia stato istituito un apposito Tavolo tecnico per la revisione e l'integrazione in un unico testo del Codice Etico e del Codice di comportamento e come lo stesso sia stato posto, prima alla consultazione riservata di: Pro Rettore, Delegati del Rettore, Direttori dei Dipartimenti, Dirigenti, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consulta del Personale PTA, Comitato unico di garanzia, Consiglio degli Studenti, Responsabile della protezione dei dati personali, Referenti per la prevenzione della corruzione, poi in consultazione aperta a tutta la comunità accademica nonché a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, con possibilità di inviare osservazioni e proposte mediante l'utilizzo di un modulo on line. Aggiunge che, dopo la revisione del testo del Codice da parte del Tavolo tecnico all'esito dell'iter di consultazione riservata e pubblica, che si è concluso il 18 maggio u.s., la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario ha chiesto un ulteriore approfondimento che ha determinato la riformulazione da parte del Tavolo tecnico dell'art. 26 del Codice nella parte relativa alla composizione della Commissione preposta all'accertamento della violazione dei precetti etici.

Il Senatore Fabio Ceccarelli interviene per esprimere apprezzamento per avere recepito le indicazioni della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario.

Il Direttore Generale, da ultimo, ritiene doveroso richiamare l'attenzione dei Senatori ed in particolare dei Direttori dei Dipartimenti che fanno parte della consultazione riservata, sull'opportunità o meno di integrare l'art. 25, che disciplina il comportamento del personale studentesco con la previsione espressa del divieto di diffondere eventuali registrazioni delle lezioni e dei laboratori ammesse e autorizzate dai docenti. Fa presente che i componenti del Tavolo tecnico hanno ritenuto non opportuno inserirla ma siccome la questione era emersa in consultazione pubblica, ritiene opportuno sottoporla ai Senatori.

Il Presidente, nel ringraziare il Direttore Generale per la precisazione, fa presente che la circolazione delle registrazioni soggiace comunque ai principi generali della norma dello stato che riguardano la privacy e il copyright.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l’art. 2, comma 4;

Visto il Codice etico dell’Università emanato con D.R. n. 1669 dell’11.08.2011;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l’art. 54 “Codice di comportamento”*;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

Viste le prime Linee guida in materia, rivolte a tutte le amministrazioni pubbliche, adottate dall’ANAC con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013;

Visto il Codice di Comportamento dell’Università degli studi di Perugia, adottato, ai sensi dell’art. 54, co.5 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il PNA 2017, adottato con delibera dell’ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

Visto l’Atto di indirizzo in data 14.05.2018 del MIUR;

Visto il PNA 2019 e in particolare il punto 1.3.3. *“Codici di comportamento e codici etici”*;

Viste le Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, adottate dall’ANAC con delibera n.177 del 19 febbraio 2020;

Visto il PTCT 2020 dell’Università di Perugia;

Visto il D.R. n. 12 del 14.01.2021 con cui è stato istituito il Tavolo tecnico per la revisione e l’integrazione in un unico testo del Codice Etico e del Codice di comportamento;

Visto il testo del Codice rivisto dal Tavolo tecnico all’esito dell’iter di consultazione riservata e pubblica conclusosi il 18 maggio u.s. nonché dell’ulteriore approfondimento richiesto dalla Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;

Considerato il ruolo attribuito nelle Linee guida dell’ANAC al RPCT, all’OIV (le cui funzioni in ambito universitario sono svolte dal Nucleo di Valutazione) e dal UPD nella procedura di formazione del codice di comportamento;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data 15.06.2021.

Visto, altresì, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data e 20.07.2021, allegato agli atti della presente delibera;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Perugia nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di pubblicare il Codice, dopo la relativa emanazione con decreto rettorale, sul sito dell'Ateneo e di darne la più ampia diffusione presso la Comunità accademica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 368/2021 - Numero protocollo: 202315/2021
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: “Regolamento Assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010” - approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19.11.1990 n. 341;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm. e ii., recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22;

Visto il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che determina l'importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, con D.R. n. 616 del 14.05.2018 e successive modifiche e integrazioni;

Ravvisata la necessità di procedere ad una completa revisione del testo del succitato regolamento attualmente in vigore;

Visto il verbale in data 7.07.2021 della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico con cui è stato espresso parere favorevole al "Regolamento Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010", allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ricordare come la Governance abbia iniziato una fase di riforma dei regolamenti, fa presente come siano state messe in visione, attraverso i Direttori dei dipartimenti, tutta una serie di proposte di riforma e modifica dei regolamenti medesimi tra cui quello oggi in trattazione. Questa attività proseguirà durante tutto il corso dell'anno fino ad arrivare alle modifiche di adeguamento dello Statuto. Al riguardo esprime compiacimento per la partecipazione attiva di tutti nell'inviare proposte e riflessioni sui testi divulgati e condivisi. Conseguentemente si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione per singolo regolamento, portandoli all'ordine del giorno in momenti differenti, proprio per favorire una migliore partecipazione.

Tiene a ringraziare tutti coloro che hanno lavorato per predisporre l'odierna bozza di regolamento, dai Delegati all'Amministrazione con il Coordinamento del Prof. Andrea Sassi che è stato un punto di riferimento e a cui dà la parola per una breve illustrazione dei contenuti essenziali della modifica.

Il Senatore Sassi fa presente che le modifiche più importanti si possono riassumere in uno snellimento, razionalizzazione, semplificazione della procedura nell'ottica sperata di efficientamento dell'amministrazione. La modifica più importante, continua il Senatore, riguarda il fatto che nel precedente regolamento il dottorato di ricerca era una condizione necessaria per accedere alla procedura, mentre adesso, nell'ambito del singolo bando, si sceglierà se considerarlo come requisito di accesso oppure no anche in considerazione della attività che l'assegnista andrà a svolgere.

Il Presidente tiene ad aggiungere che vi è anche una semplificazione della gestione e una riorganizzazione della procedura a beneficio dei Dipartimenti.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19.11.1990 n. 341;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm. e ii., recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22;

Visto il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che determina l'importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, con D.R. n.616 del 14.05.2018 e successive modifiche e integrazioni;

Ravvisata la necessità di procedere ad una completa revisione del testo del succitato regolamento attualmente in vigore;

Visto il verbale in data 7.07.2021 della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico con cui è stato espresso parere favorevole al "Regolamento Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010", allegato sub lett. A) alla presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere di competenza del Consiglio di Amministrazione, il "Regolamento Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010", allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce integralmente il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, con D.R. n.616 del 14.05.2018 e successive modifiche e integrazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 369/2021 - Numero protocollo: 202316/2021
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.3
Oggetto: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale: approvazione modifica
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, da ultimo modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 20 aprile 2021, assunto a prot. n. 99135 del 23 aprile 2021, con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10, comma 2 del regolamento di funzionamento del Dipartimento;

Rilevato che la suddetta modifica riguarda, sostanzialmente, l'adeguamento della composizione della Giunta di Dipartimento all'odierna composizione della struttura dipartimentale che prevede una maggiore rappresentanza dei professori di II fascia - che passano da n. 2 a n. 3 rappresentanti in Giunta - e una riduzione del numero dei ricercatori - che passano da n. 3 a n. 2 rappresentanti in Giunta -;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 7 luglio 2021 con la quale la Commissione stessa ha approvato all'unanimità la suddetta proposta nel testo di seguito riportato con le modifiche evidenziate in grassetto, rimettendo la stessa all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 e del 28 luglio 2021:

Art. 10, co. 2

La Giunta è composta da

- a. il Direttore, che la presiede;*
- b. il Vicedirettore;*
- c. una rappresentanza di professori di prima fascia, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i propri componenti, in numero di 2;*
- d. una rappresentanza di professori di seconda fascia, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i propri componenti, in numero di ~~2~~ **3**;*
- e. una rappresentanza dei ricercatori, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i propri componenti, in numero di ~~3~~ **2**;*
- f. una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i propri componenti, in numero di 1.*

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo e la procedura di adozione degli stessi;

Visti, in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Visto il citato art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
Tenuto conto che l'approvazione del suddetto Regolamento sarà sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista per il 28 luglio 2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l., 37, c. 5 e 53;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;
Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, di emanazione, tra l'altro del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, da ultimo modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019;
Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, assunto a prot. n. 99135 del 23 aprile 2021;
Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 7 luglio 2021;
Condivisa la ratio sottesa alla modifica della Giunta nel testo indicato in narrativa;
Preso atto che l'approvazione della citata modifica Regolamentare sarà sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista per il 28 luglio 2021;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la modifica dell'art. 10, comma 2 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nel testo consolidato allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale ove le modifiche sono evidenziate in grassetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 370/2021 - Numero protocollo: 202317/2021
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.1
Oggetto: Programma di Ateneo 2019-2021 - PRO3: Monitoraggio relativo alle attività anno 2020
Ufficio istruttore: Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. adottato dal MIUR n. 989 del 25.10.2019 recante "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" che definisce le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali devono essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Considerato che, ai sensi del comma 4 del precitato articolo, "Il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 3 viene valutato sulla base dei programmi pluriennali degli Atenei e degli indicatori, scelti dagli stessi coerentemente con la propria strategia, tra quelli riportati nell'allegato 1 al presente Decreto che ne costituisce parte integrante";

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2503 del 9.12. 2019 relativo alla "*Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989*" che definiva le modalità operative per l'inserimento nel sito PRO3, entro il 14 febbraio 2020, della documentazione indicata nell'art. 1-Presentazione programmi;

Visto il D.R. 197 del 11 febbraio 2020 (ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 18.02.2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.02.2020), con cui veniva approvato il Programma di Ateneo 2019-2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario, Prof. Fausto Elisei, denominato "*Una Università più aperta al mondo (UNAM)*";

Considerato che il programma prevede i seguenti obiettivi, azioni ed indicatori:

Obiettivo: D. Internazionalizzazione;

Azioni per obiettivo:

- a) esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero,
- b) corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero;

Indicatori di riferimento per monitoraggio e valutazione:

D-a) proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti,

D-b) proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero,

D-g) numero di corsi di studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6;

Considerato che l'Ateneo ha scelto indicatori tratti dalle banche dati ministeriali (anagrafe nazionale studenti e banca dati dell'offerta formativa) e che pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di Validazione ai sensi del Decreto n. 2503 del 9.12.2019;

Visto in particolare l'art. 3 – Valutazione finale e monitoraggio, comma 1, del citato decreto, secondo il quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito. Al

termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati;

Tenuto conto che, secondo le tempistiche del suddetto decreto, i progetti delle Università saranno oggetto di monitoraggio annuale e di valutazione finale e che, a seguito della valutazione finale, il finanziamento sarà confermato, se il target dell'obiettivo è raggiunto almeno al 95%, mentre sarà recuperato proporzionalmente al raggiungimento, se al di sotto della soglia predetta;

Considerato che le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento, indicate nell'art. 3 del citato decreto sono le seguenti:

a. 30 giugno 2021, monitoraggio delle attività fino all'anno 2020 con riferimento all'a.s. 2020 ovvero all'a.a. 2020/2021 per gli studenti e all'a.a. 2021/2022 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi);

b. 30 giugno 2022, valutazione finale delle attività all' a.s. 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi);

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del 24.08.2020 prot. 74265 con la quale è stata comunicata la pubblicazione del decreto ministeriale del 6 agosto 2020, n. 435 - Integrazione Linee Generali di Indirizzo 2019 - 2020 indicante nella Tabella 1- Riparto risorse programmazione 2019-2020 la quota assegnata all'Università nella misura di € 2.456.682,00;

Visto il DDG n. 273 del 13/11/2020 avente ad oggetto "Assestamento risorse assegnate per la Programmazione triennale 2019-2021 - Progetto PRO3" con il quale, tra l'altro, è stato approvato il Prospetto economico di spesa per il Progetto PRO3 2019/2021 predisposto dal Referente del Progetto PRO3 Pro Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei;

Visto il documento "PROGRAMMA DI ATENEO: PRO3 - monitoraggio anno 2020", redatto dal Referente del Progetto, contenente gli esiti delle azioni effettuate nell'anno 2020, acquisito al protocollo con n. Prot. n. 163316 del 28/06/2021 ed allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof. Elisei, in qualità di referente, su invito del Presidente, illustra in primis gli esiti del monitoraggio del PRO3 anno 2020 che dimostrano come, sebbene l'intervenuta pandemia, l'Ateneo sia riuscito a migliorare sugli indicatori prescelti. Il progetto 2021-2023, prosegue il Pro Rettore, contribuisce al rafforzamento delle linee strategiche sviluppando le proprie azioni, per una linea di finanziamento, nell'ambito degli obiettivi "Essere protagonisti di una dimensione internazionale". L'altra linea di azione attiene alla "Promozione della ricerca a livello globale e alla valorizzazione del contributo alla competitività del paese".

Il Presidente ringrazia il Pro Rettore esprimendo soddisfazione per le linee seguite rispetto alle quali ci sono potenzialità di crescita e sottolineando come uno degli ambiti dove le Università si qualificheranno nel prossimo futuro saranno proprio i Dottorati.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. adottato dal MIUR n. 989 del 25.10.2019 recante "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" che definisce le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali devono essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Considerato che, ai sensi del comma 4 del precitato articolo, "Il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 3 viene valutato sulla base dei programmi pluriennali degli Atenei e degli indicatori, scelti dagli stessi coerentemente con la propria strategia, tra quelli riportati nell'allegato 1 al presente Decreto che ne costituisce parte integrante";

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2503 del 9.12. 2019 relativo alla "*Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989*" che definiva le modalità operative per l'inserimento nel sito PRO3, entro il 14 febbraio 2020, della documentazione indicata nell'art. 1-Presentazione programmi;

Visto il D.R. 197 del 11 febbraio 2020 (ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 18.02.2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.02.2020), con cui veniva approvato il Programma di Ateneo 2019-2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario, Prof. Fausto Elisei, denominato "*Una Università più aperta al mondo (UNAM)*";

Considerato che l'Ateneo ha scelto indicatori tratti dalle banche dati ministeriali (anagrafe nazionale studenti e banca dati dell'offerta formativa) e che pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di Validazione ai sensi del Decreto n. 2503 del 9.12.2019;

Visto in particolare l'art. 3 – Valutazione finale e monitoraggio, comma 1, del citato decreto, secondo il quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito. Al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati;

Tenuto conto che, secondo le tempistiche del suddetto decreto, i progetti delle Università saranno oggetto di monitoraggio annuale e di valutazione finale e che, a seguito della valutazione finale, il finanziamento sarà confermato, se il target dell'obiettivo è raggiunto almeno al 95%, mentre sarà recuperato proporzionalmente al raggiungimento, se al di sotto della soglia predetta;

Considerato che le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento, indicate nell'art. 3 del citato decreto sono le seguenti:

a. 30 giugno 2021, monitoraggio delle attività fino all'anno 2020 con riferimento all'a.s. 2020 ovvero all'a.a. 2020/2021 per gli studenti e all'a.a. 2021/2022 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi);

b. 30 giugno 2022, valutazione finale delle attività all' a.s. 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi);

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del 24.08.2020 prot. 74265 con la quale è stata comunicata la pubblicazione del decreto ministeriale del 6 agosto 2020, n. 435 – Integrazione Linee Generali di Indirizzo 2019 - 2020 indicante nella Tabella 1- Riparto risorse programmazione 2019-2020 la quota assegnata all'Università nella misura di € 2.456.682,00;

Visto il DDG n. 273 del 13/11/2020 avente ad oggetto “Assestamento risorse assegnate per la Programmazione triennale 2019-2021 – Progetto PRO3” con il quale, tra l'altro, è stato approvato il Prospetto economico di spesa per il Progetto PRO3 2019/2021 predisposto dal Referente del Progetto PRO3 Pro Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei;

Visto il documento “PROGRAMMA DI ATENEO: PRO3 – monitoraggio anno 2020”, redatto dal Referente del Progetto, contenente gli esiti delle azioni effettuate nell'anno 2020, acquisito al protocollo con n. Prot. n. 163316 del 28/06/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dell'esito del monitoraggio delle attività anno 2020, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2503 del 9.12.2019, relative al Programma di Ateneo 2019-2021 “*Una Università più aperta al mondo (UNAM)*”, approvato con D.R. 197 del 11 febbraio 2020 (ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 18.02.2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.02.2020), come risultante dal documento allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 371/2021 - Numero protocollo: 202318/2021
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.2
Oggetto: Programmazione triennale 2021-2023 – Programma di Ateneo PRO3 – parere
Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2 lett. a), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo e quelli annuali, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università, con il quale viene disposto che le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con apposito decreto ministeriale, individuando in particolare:

- a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;
- b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica;
- c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- d) i programmi di internazionalizzazione;
- e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità”;

Viste le *“Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* adottate dal MUR con D.M 289 del 25/03/2021;

Considerato che, con il predetto decreto ministeriale, si definiscono le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 *“Programmazione 2021-2023”* delle Linee suddette, le Università sono tenute ad adottare i loro programmi triennali in coerenza con quanto ivi previsto e ad assicurare, in sede di programmazione triennale, anche l'integrazione di quest'ultima con il ciclo di gestione della performance;

Valutato che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del precitato decreto, *“La programmazione del sistema universitario di cui al co. 1 è finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario, tenuto conto altresì dell'impegno delle università nel ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali e dell'esigenza di ridurre i divari tra le sedi universitarie dovute ai differenti fattori di contesto territoriale. Costituiscono obiettivi specifici della programmazione:*

A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria;

B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;

C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;

D. essere protagonisti di una dimensione internazionale;

E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università”;

Visto inoltre l'art. 3 “Programmi di Ateneo – obiettivi A, C, D” ai sensi del quale le risorse della programmazione - calcolate sulla base del peso del costo standard dell'anno 2020 pari al 1,78% - sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle seguenti azioni:

A Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere

A.2 Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

A.3 Attrattività dei corsi di studio

A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

C Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)

C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca

C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità

C.4 Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale

D Essere protagonisti di una dimensione internazionale

D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero

D.2 Corsi di studio internazionali

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica

D.4 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

Visto inoltre l'art. 4 “Programmi di Ateneo – obiettivi B e E” ai sensi del quale il 30 % delle risorse di cui all'art. 238 comma 5 del D.L. 34/2020 – quantificate per l'Università degli Studi di Perugia in base sempre al peso del costo standard dell'anno 2020 – sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle seguenti azioni:

B Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale

B.2 Trasferimento tecnologico e di conoscenze

B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità

E Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

E.1 Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato

E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori

E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile

E.4 Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, delle Linee in esame, le Università sono tenute, a comunicare nel termine di 90 giorni dalla registrazione del decreto da parte della Corte dei conti, il proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, con l'indicazione di:

- a. le azioni da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 3 e ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 4;
- b. almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati;
- c. le risorse necessarie per ciascun obiettivo rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), e 3, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi;

Considerato altresì che gli indicatori sono considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede;

Vista la successiva circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore- n. 7345 del 21/05/2021 avente ad oggetto "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021";

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone che " Ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2021-2023, in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del d.m., attraverso il sito internet riservato PRO3 e a partire dal 24 maggio 2021 ed entro il 22 luglio 2021, ogni Ateneo è tenuto a trasmettere il proprio piano strategico e indicare, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, il programma per la realizzazione di almeno uno degli obiettivi selezionati tra quelli riportati all'art. 3, co. 1, e, con riferimento alle sole Università statali, di almeno uno degli obiettivi selezionati tra quelli riportati all'art. 4, co. 1, del d.m.";

Richiamato l'art. 3 "Monitoraggio e Valutazione finale" della circolare suddetta, ai sensi del quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento dei target prefissati;

Considerato che le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento sono le seguenti:

- a. 30 giugno 2022, monitoraggio delle attività fino all'anno 2021 con riferimento all'anno 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti, all'a.a. 2020/2021 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa;
- b. 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all'anno 2022 con riferimento all'anno 2022 ovvero all'a.a. 2022/2023 per gli studenti, all'a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2023/2024 per l'offerta formativa;

c. 30 giugno 2024, valutazione finale delle attività all'anno 2023 ovvero all'a.a. 2023/2024 per gli studenti, all'a.a. 2022/2023 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2024/2025 per l'offerta formativa;

Richiamati gli allegati alla circolare Direttoriale sopra richiamata n. 1 – Schema di presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B, C, D ed E e n. 2 – Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori;

Vista in particolare la “scheda programmazione di Ateneo” pubblicata nel sito web del PRO3 dal quale si evince che il finanziamento MUR per la prima sezione (obiettivi A, C e D) è pari ad € 3.390.385,00 e per la seconda sezione (obiettivi B e E) è pari a € 2.579.938,00;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 23/06/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22/06/2021, con la quale sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2022-2024 e annuale 2022”, che dovranno essere caricate sul sito del PRO3 ai sensi dell'art. 1 della citata circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore- n. 7345 del 21/05/2021;

Visto il Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM 289 del 25/03/2021 e all'art. 1 del provvedimento del MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 7345 del 21/05/2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei ed allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, intitolato “**Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)**”:

Obiettivo gruppo A, C e D:

D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale;

Azioni:

D.2 Corsi di studio internazionali;

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica;

Budget per il programma: € 3.390.385,00.

Obiettivo gruppo B e E:

B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;

Azioni:

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale;

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle lauree professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità;

Budget per il programma: € 2.579.938,00.

Considerato che gli indicatori scelti sono tratti dalle banche dati ministeriali e pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 1 dell'allegato 2 - Indicatori per la valutazione dei risultati (art. 3 e 4) del DM n. 289 del 25/03/2021;

Considerato che, con nota MUR del 16.07.2021 prot. 10003, acquisita al prot. di Ateneo al n. 191807 del 19.7.2021, è stato comunicato il differimento del termine di scadenza per l'inserimento del programma di Ateneo dal 22 luglio al 29 luglio 2021;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. a), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo e quelli annuali, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università;

Viste le *“Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* adottate dal MUR con D.M 289 del 25/03/2021;

Considerato che, con il predetto decreto ministeriale, si definiscono le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 *“Programmazione 2021-2023”* delle Linee suddette, le Università sono tenute ad adottare i loro programmi triennali in coerenza con quanto ivi previsto e ad assicurare, in sede di programmazione triennale, anche l'integrazione di quest'ultima con il ciclo di gestione della performance;

Visto inoltre l'art. 3 *“Programmi di Ateneo – obiettivi A, C, D”* ai sensi del quale le risorse della programmazione - calcolate sulla base del peso del costo standard dell'anno 2020 pari al 1,78% - sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle azioni di cui in premessa;

Visto inoltre l'art. 4 *“Programmi di Ateneo – obiettivi B e E”* ai sensi del quale il 30 % delle risorse di cui all'art. 238 comma 5 del D.L. 34/2020 – quantificate per l'Università degli Studi di Perugia in base sempre al peso del costo standard dell'anno 2020 – sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle azioni di cui in premessa;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, delle Linee in esame, le Università sono tenute, a comunicare nel termine di 90 giorni dalla registrazione del decreto da parte della Corte dei conti, il proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, con l'indicazione di:

- a. le azioni da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2, con riferimento ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 3 e ad almeno uno degli obiettivi indicati dall'art. 4;
- b. almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati;
- c. le risorse necessarie per ciascun obiettivo rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), e 3, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a

carico del proprio bilancio o di terzi;

Considerato altresì che gli indicatori sono considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede;

Vista la successiva circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore- n. 7345 del 21/05/2021 avente ad oggetto "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021";

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone che " Ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2021-2023, in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del d.m., attraverso il sito internet riservato PRO3 e a partire dal 24 maggio 2021 ed entro il 22 luglio 2021, ogni Ateneo è tenuto a trasmettere il proprio piano strategico e indicare, secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, il programma per la realizzazione di almeno uno degli obiettivi selezionati tra quelli riportati all'art. 3, co. 1, e, con riferimento alle sole Università statali, di almeno uno degli obiettivi selezionati tra quelli riportati all'art. 4, co. 1, del d.m.";

Richiamato l'art. 3 "Monitoraggio e Valutazione finale" della circolare suddetta, ai sensi del quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento dei target prefissati;

Considerate le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento;

Richiamati gli allegati alla circolare Direttoriale sopra richiamata n. 1 - Schema di presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B, C, D ed E e n. 2 - Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori;

Vista in particolare la "scheda programmazione di Ateneo" pubblicata nel sito web del PRO3 dal quale si evince che il finanziamento MUR per la prima sezione (obiettivi A, C e D) è pari ad € 3.390.385,00 e per la seconda sezione (obiettivi B e E) è pari a € 2.579.938,00;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 23/06/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22/06/2021, con la quale sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2022-2024 e annuale 2022", che dovranno essere caricate sul sito del PRO3 ai sensi dell'art. 1 della citata circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore- n. 7345 del 21/05/2021;

Visto il Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM 289 del 25/03/2021 e all'art. 1 del provvedimento del MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 7345 del 21/05/2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei, intitolato "**Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)**" illustrato in premessa;

Considerato che gli indicatori scelti sono tratti dalle banche dati ministeriali e pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di valutazione ai

sensi dell'art. 1 dell'allegato 2 - Indicatori per la valutazione dei risultati (art. 3 e 4) del DM n. 289 del 25/03/2021;

Considerato che, con nota MUR del 16.07.2021 prot. 10003, acquisita al prot. di Ateneo al n. 191807 del 19.7.2021, è stato comunicato il differimento del termine di scadenza per l'inserimento del programma di Ateneo dal 22 luglio al 29 luglio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole al Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM 289 del 25/03/2021 e all'art. 1 della circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 7345 del 21/05/2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale sub lett. A), e intitolato "Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)";

Obiettivo gruppo A, C e D:

D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale;

Azioni:

D.2 Corsi di studio internazionali;

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica;

Budget per il programma: € 3.390.385,00.

Obiettivo gruppo B e E:

B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;

Azioni:

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale;

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle lauree professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità;

Budget per il programma: € 2.579.938,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 372/2021 - Numero protocollo: 202319/2021
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.3
Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità (giugno 2020-giugno 2021): presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio assicurazione della qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto il D.M. n. 8 del 8.01.2021 “Modifica del DM 6/2019 requisiti accreditamento corsi universitari”;

Viste le Linee guida ANVUR in materia di “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti “Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio “*predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione*”;

Considerato che, in continuità con gli anni passati, il Presidio della Qualità ha predisposto la Relazione annuale che rappresenta un resoconto delle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento (giugno 2020-giugno 2021), coadiuvato dall'ufficio di supporto, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 24.06.2021 ed allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione e, in particolare, descrive - in relazione ai diversi strumenti di AQ della Didattica (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Schede

insegnamento, SUA-AF, Formazione, Monitoraggio indicatori, Accreditamento Dottorati) - le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di autovalutazione al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di AQ;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente del Presidio, Prof. Massimiliano Marianelli, da principio ringrazia il Rettore e la Governance per il supporto costante e la collaborazione prestata alle attività del Presidio che sono pertanto il frutto di un processo di condivisione. Sotto il profilo della trasparenza, fa presente che da circa un anno i verbali delle sedute del Presidio sono resi pubblici sul portale di Ateneo. Sul piano della formazione-informazione, sono stati organizzati incontri con gli RQ dei Dipartimenti, che sono risultati dei momenti importanti di confronto e condivisione delle buone pratiche messe in atto dai Dipartimenti e di diffusione della politica per la qualità.

Il Presidio ha poi aderito ad una rete dei Presidi degli Atenei del centro Italia, nell'ottica di recepire azioni correttive alla luce di AVA3 ed avere una voce più strutturata presso l'Anvur.

Ricorda poi come il Presidio stia supportando il Nucleo di valutazione nelle attività di audizione.

Infine ringrazia la Delegata alla Didattica Prof.ssa Emiliani per la collaborazione nelle diverse attività di monitoraggio e supporto ai Dipartimenti nell'assicurazione della qualità della didattica, svolte anche grazie al supporto amministrativo dell'Ufficio.

Il Presidente ringrazia il Presidente del Presidio per il lavoro che sta svolgendo, esprimendo interesse ed apprezzamento per la collaborazione con gli altri Atenei.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019;

Visto il D.M. n. 8 del 8.01.2021;

Viste le Linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. - Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "*predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione*";

Esaminata la relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo giugno 2020- giugno 2021, approvata nella seduta del 24.06.2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della Relazione annuale del Presidio della Qualità (giugno 2020-giugno 2021), allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 373/2021 - Numero protocollo: 202320/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.1
Oggetto: Attivazione 2° ciclo della Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia A.A. 2020/2021
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”, ed in particolare l’art. 2 lett. c) il quale prevede: “Sono programmati dalle Università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all’articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni”;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. “non medici”;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell’adunanza del 12 luglio 2017 in merito all’ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai “non medici”;

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell’8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DL 716/2016;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 luglio 2021 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del 2° ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica “non medici” A.A. 2020/2021 nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 20.07.2021 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all’attivazione del 2° ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica “non medici” per l’A.A. 2020/2021 allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”, ed in

particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle Università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai "non medici";

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell'8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 716/2016;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 luglio 2021 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del 2° ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica "non medici" A.A. 2020/2021 nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 20.07.2021 con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del 2° ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica "non medici" per l'A.A. 2020/2021, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'A.A. 2020/2021 del 2° ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Scuola di area sanitaria;
- ❖ di approvare il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla costituzione della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 374/2021 - Numero protocollo: 202321/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.2
Oggetto: Proposta irrogazione sanzione disciplinare nei confronti di uno studente
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento Carriere Studenti

omissis

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 375/2021 - Numero protocollo: 202322/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.3
Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2021/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l’art. 12 rubricato “Regolamenti didattici dei corsi di studio”;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l’art. 16, comma 2, lett. l) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;
Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, così come modificato con D.M. 8 gennaio 2021, n. 8;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2021 con la quale è stata approvata l’Offerta Formativa A.A. 2021/2022;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l’A.A. 2021/2022;
Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data 28 luglio 2021 parere in merito all’approvazione dei Regolamenti succitati;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;
Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2021 con la quale è stata approvata l’Offerta Formativa A.A. 2021/2022;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l’A.A. 2021/2022;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Ricordato il Consiglio di Amministrazione renderà in data 28 luglio 2021 parere in merito all'approvazione dei Regolamenti succitati;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti Didattici dei Corsi di studio per l'A.A. 2021/2022, allegati da 1 a 14 agli atti della presente delibera;
- ❖ di dare mandato al Rettore di apportare con proprio provvedimento eventuali modifiche e/o integrazioni ai Regolamenti che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 376/2021 - Numero protocollo: 202323/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.4
Oggetto: Istituzione e attivazione del master di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” A.A. 2021/2022 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “*i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 15, comma 1 il quale prevede che: “*I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto l’art. 15, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master*”;

Visto, altresì, l’art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*”;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 79 del 25 giugno 2021 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” per l’A.A. 2021/2022 di durata biennale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l’A.A. 2021/2022 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 79 del 25 giugno 2021 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” per l’A.A. 2021/2022 di durata biennale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l’A.A. 2021/2022 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del master di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” A.A. 2020/2021, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in “Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino” A.A. 2020/2021, afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, di cui al progetto di corso allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 377/2021 - Numero protocollo: 202324/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.5
Oggetto: Istituzione e attivazione master II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API)” A.A. 2021/2022 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “*i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 15, comma 1 il quale prevede che: “*I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto l’art. 15, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master*”;

Visto, altresì, l’art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*”;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 9 luglio 2021 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API)” A.A. 2021/2022;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “*i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt.15 e 16;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 9 luglio 2021 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API)” A.A. 2021/2022;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del master di II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API)” A.A. 2021/2022, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master di II livello in “Sviluppo di processo per la produzione di principi attivi farmaceutici (PRO – API), afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di cui al progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 378/2021 - Numero protocollo: 202325/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.6
Oggetto: Istituzione e attivazione master II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” A.A. 2021/2022 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “*i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l’art. 15, comma 1 il quale prevede che: “*I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*”;

Visto l’art. 15, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master*”;

Visto, altresì, l’art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: “*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*”;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 2 luglio 2021 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie per l’A.A. 2021/2022;

Considerato che con la suddetta delibera è stato, altresì, precisato che in base alla convenzione tra l’Associazione Farmaceutici dell’Industria (AFI) e i dipartimenti delle Università di Perugia, Pavia, Sassari e Torino, la spesa per la didattica, svolta dai docenti a contratto (esperti esterni non inquadrati nella docenza universitaria il cui conferimento è in incarico al Dipartimento capofila) sarà ripartita a consuntivo tra le sedi convenzionate in proporzione al numero degli iscritti in ciascuna sede, unitamente al contributo annuo spettante al Dipartimento capofila;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il “Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt.15 e 16;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 2 luglio 2021 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie per l’A.A. 2021/2022;

Considerato che con la suddetta delibera è stato, altresì, precisato che in base alla convenzione tra l’Associazione Farmaceutici dell’Industria (AFI) e i dipartimenti delle Università di Perugia, Pavia, Sassari e Torino, la spesa per la didattica, svolta dai docenti a contratto (esperti esterni non inquadrati nella docenza universitaria il cui conferimento è in incarico al Dipartimento capofila) sarà ripartito a consuntivo tra le sedi convenzionate in proporzione al numero degli iscritti in ciascuna sede, unitamente al contributo annuo spettante al Dipartimento capofila;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.07.2021 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del master di II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” A.A. 2021/2022, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Seduta SA del 27 luglio 2021

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in “Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie” A.A. 2021/2022, afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di cui al progetto allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 379/2021 - Numero protocollo: 202326/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.7
Oggetto: Accordo di collaborazione industriale Erg Power Generation S.p.A. per il corso di dottorato in “Ingegneria industriale e dell’informazione” - Dott.ssa Mancini Silvia - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013;
Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Centro Sviluppo Materiali S.p.A. autorizzata alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di amministrazione in data 13/04/2016, con cui tra l’altro era stata prevista la riserva di due posti di dottorato a propri dipendenti per il corso di dottorato in “Ingegneria industriale e dell’informazione”;
Preso atto che la Dott.ssa Mancini Silvia, dipendente della Ditta CSM S.p.A., ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;
Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da Erg Power Generation S.p.A., con cui è stata prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in “Ingegneria industriale e dell’informazione” della dipendente Dott.ssa Silvia Mancini;
Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 13.7.2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta Erg Power Generation S.p.A.;
Visto il verbale del collegio dei docenti del dottorato in “Ingegneria industriale e dell’informazione” del 14.7.2021 con cui si informa che la Dott.ssa Silvia Mancini ha rassegnato le dimissioni dalla Ditta CSM S.p.A. ed ha assunto servizio presso la Ditta Erg Power Generation S.p.A. e con cui si propone autorizzare la stessa a continuare a svolgere la propria attività di ricerca presso la Ditta Erg Power Generation S.p.A. dove attualmente risulta dipendente e con cui è in fase di stipula una convenzione per una collaborazione industriale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013;

Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Centro Sviluppo Materiali S.p.A. autorizzata alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di amministrazione in data 13/04/2016, con cui tra l'altro era stata prevista la riserva di due posti di dottorato a propri dipendenti per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione"; Preso atto che la Dott.ssa Mancini Silvia, dipendente della Ditta CSM S.p.A., ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;

Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da Erg Power Generation S.p.A., con cui è stata prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" della dipendente Dott.ssa Silvia Mancini;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 13.7.2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta Erg Power Generation S.p.A.;

Visto il verbale del collegio dei docenti del dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" del 14.7.2021 con cui si informa che la Dott.ssa Silvia Mancini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Ditta CSM S.p.A. ed ha assunto servizio presso la Ditta Erg Power Generation S.p.A. e con cui si propone autorizzare la stessa a continuare a svolgere la propria attività di ricerca presso la Ditta Erg Power Generation S.p.A. dove attualmente risulta dipendente e con cui è in fase di stipula una convenzione per una collaborazione industriale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una collaborazione industriale con la Ditta Erg Power Generation S.p.A. nonché per la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" della dipendente Dott.ssa Silvia Mancini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 380/2021 - Numero protocollo: 202327/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.8
Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale School of Veterinary Medicine of Aristotle University of Thessaloniki (Grecia). per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013;
Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 11 luglio 2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della convenzione per l’attuazione di una collaborazione internazionale con School of Veterinary Medicine of Aristotle University of Thessaloniki (Grecia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7.8.2013;
Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 11 luglio 2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della convenzione per l’attuazione di una collaborazione internazionale con School of Veterinary Medicine of Aristotle University of Thessaloniki (Grecia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) e sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una collaborazione internazionale con School of Veterinary Medicine of Aristotle University of Thessaloniki (Grecia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 381/2021 - Numero protocollo: 202328/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.9
Oggetto: Rinnovo Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Università degli Studi di Perugia per misure compensative a favore di richiedenti il riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 conseguiti in Paesi comunitari e non comunitari ai fini dell'esercizio in Italia della corrispondente attività professionale – parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";
Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare l'art. 20 comma 2 lett. s);
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
Vista la delibera n. 6 resa dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2010 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Ateneo e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per l'organizzazione e l'espletamento del tirocinio di adattamento quale misura compensativa connessa al procedimento di riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 nei confronti di cittadini che hanno conseguito il titolo di studio abilitante alle professioni sanitarie in Paesi comunitari e non comunitari;
Visti i successivi provvedimenti di rinnovo della convenzione in parola, ultimo dei quali a valere per un ulteriore triennio disposto con nota prot. n. 27556 del 11.04.2018 con la quale l'Ateneo ha riscontrato la richiesta prot. n. 4897/2018 del Ministero della Salute;
Vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 131209 dell'8.06.2021 con la quale *"attesi gli ottimi risultati ad oggi realizzati e grati dell'impegno prestato, si propone di voler proseguire la collaborazione in ordine all'organizzazione e allo svolgimento delle misure compensative, connesse al procedimento di riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e s.m."*;
Rilevato che gli oneri derivanti dall'organizzazione ed espletamento del tirocinio di adattamento ammontano, come previsto dal D.M. 31 ottobre 2008, ad euro 300,00 pro capite per semestre di tirocinio, comprensivi degli eventuali oneri assicurativi e di legge gravanti sulla struttura sanitaria sede dello stesso, che saranno corrisposti direttamente dai candidati all'Università degli Studi di Perugia;
Acquisita la disponibilità all'espletamento delle attività connesse alla convenzione medesima, resa con nota prot. n. 178840 del 8.07.2021 dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Vista la delibera n. 6 resa dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2010 inerente l'approvazione della Convenzione tra l'Ateneo e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per l'organizzazione e l'espletamento del tirocinio di adattamento e i successivi provvedimenti di rinnovo;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 131209 dell'8.06.2021 con la quale si propone di voler proseguire la collaborazione in ordine all'organizzazione e allo svolgimento delle misure compensative, connesse al procedimento di riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e s.m.;

Rilevato che gli oneri derivanti dall'organizzazione ed espletamento del tirocinio di adattamento ammontano, come previsto dal D.M. 31 ottobre 2008, ad euro 300,00 pro capite per semestre di tirocinio, comprensivi degli eventuali oneri assicurativi e di legge gravanti sulla struttura sanitaria sede dello stesso, che saranno corrisposti direttamente dai candidati all'Università degli Studi di Perugia;

Acquisita la disponibilità all'espletamento delle attività connesse alla convenzione medesima, resa dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al rinnovo della Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Università degli Studi di Perugia per misure compensative a favore di richiedenti il riconoscimento dei titoli professionali sanitari di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 conseguiti in Paesi comunitari e non comunitari ai fini dell'esercizio in Italia della corrispondente attività professionale, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 382/2021 - Numero protocollo: 202329/2021
Categoria O.d.G: Didattica 5.10
Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68: parere sul finanziamento per l'A.A. 2021/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente *“Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68”*, ed in particolare l'art. 5, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato, attraverso il finanziamento dei seguenti bandi:

- a) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d.lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo;
- b) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d.lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale;

Visto l'art. 3, comma 5 del Bando di selezione riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrale ad anni successivi al primo e l'art. 3, comma 3 del Bando di selezione riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, i quali prevedono *“In caso di mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento dei concorsi degli anni successivi”*;

Dato atto che le economie, generate da tali collaborazioni nell'A.A. 2018/2019 pari ad Euro 46.507,75, sono disponibili a valere sulla scrittura di vincolo n. 592/2021, voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 *“Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68”* UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Rilevato che, anche con riferimento alle borse di cui ai bandi 2019/2020 - emanati con D.R. n. 336 del 27 febbraio 2020 - dato il prolungamento del termine per lo svolgimento dell'incarico da parte degli studenti vincitori, causa *“emergenza sanitaria – covid 19”*, non è stato possibile quantificare le economie derivanti dal mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza;

Ritenuto, quindi, coerentemente con l'analogo intendimento rappresentato al Consiglio di amministrazione per le economie dei bandi 2018/2019, che le somme non erogate per la mancata assegnazione riferite ai citati bandi 2019/2020, una volta quantificate le economie, saranno utilizzate per i prossimi bandi 2022/2023;

Considerato che, nel Bilancio unico di Ateneo previsione dell'esercizio 2021 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento delle collaborazioni per l'A.A. 2021/2022, pari ad Euro 477.000,00, cui vanno aggiunti €. 46.507,75 quale riapplicazione delle suddette economie relative al Bando di selezione dell'A.A. 2018/2019 accantonati sulla Scrittura di Vincolo n. 592/2021, per un totale complessivo di Euro 523.507,75;

Visto l'art. 12 c. 1 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale *“la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico”*;

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2020/2021 di €. 477.000,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 636 borse per le collaborazioni in trattazione, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Rilevato che, ai sensi degli artt. 5 e 12 del Regolamento citato, si rende comunque necessario determinare anche per l'A.A. 2021/2022 il numero totale degli studenti e il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. *“attività a tempo parziale”*;

Ritenuto opportuno, anche a fronte della citata maggiore disponibilità economica per l'a.a. 2021/2022, incrementare l'importo di ciascuna borsa da €. 750,00 ad €. 800,00;

Dato atto che, a fronte di una disponibilità complessiva per l'A.A. 2021/2022 di €. 523.507,75, portando il compenso di ciascuna borsa ad €. 800,00 è possibile avanzare la proposta per il finanziamento di n. 654 borse (in numero comunque superiore rispetto all'anno accademico 2020/2021) per un importo complessivo di Euro 523.200,00, somma che rientra nelle disponibilità di €. 523.507,75 presenti sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 *“Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68”* UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Dato atto che l'art. 5 del Regolamento citato prevede, altresì, che il Bando di selezione riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali e iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, verrà finanziato di norma nella misura del 10% dello stanziamento, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente *“Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68”*;

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29

marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2021-2022, sulla Voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68", pari ad €. 477.000,00, cui vanno aggiunti €. 46.507,75 quale economie realizzatesi sull'a.a. 2018/2019 sulla Scrittura di Vincolo n. 592/2021, per un totale complessivo di €. 523.507,75; Ricordato che per l'A.A. 2020/2021 l'importo di ciascuna borsa è stato pari a Euro 750,00 e sono state finanziate n. 636 borse;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento citato il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato, attraverso il finanziamento dei seguenti bandi:

- a) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo;
- b) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale;

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 12 c. 1 del citato Regolamento si rende necessario determinare, su parere del Senato Accademico, anche per l'A.A. 2021/2022, il corrispettivo spettante agli studenti per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Preso atto che, con riferimento alle borse di cui ai bandi 2019/2020, emanati con D.R. n. 336 del 27 febbraio 2020, dato il prolungamento del termine per lo svolgimento dell'incarico da parte degli studenti vincitori, causa "emergenza sanitaria – covid 19", non è ancora possibile quantificare le economie derivanti dal mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza;

Condiviso, quindi, coerentemente con l'analogo intendimento rappresentato al Consiglio di amministrazione per le economie dei bandi 2018/2019, che le somme non erogate per la mancata assegnazione riferite ai citati bandi 2019/2020, una volta quantificate le economie, saranno utilizzate per i prossimi bandi 2022/2023;

Condiviso, altresì, di incrementare per l'anno accademico 2021/2022 il compenso di ciascuna borsa, di ambedue le tipologie dei Bandi di Selezione, passando da Euro 750,00 ad Euro 800,00, con conseguente determinazione del numero complessivo delle borse in n. 654 (in numero comunque superiore rispetto all'anno accademico 2020/2021) per un importo complessivo di Euro 523.200,00, somma che rientra nelle disponibilità di €. 523.507,75 presenti sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN;

Condiviso, ancora, che secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 2 del Regolamento in oggetto il Bando di selezione riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo, verrà finanziato nella misura del 10% dello stanziamento

complessivo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per quanto espresso in narrativa, al finanziamento, per l'A.A. 2021-2022, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 654 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 800,00 a studente per un totale pari ad €. 523.200,00, somma che rientra nelle disponibilità di €. 523.507,75 presenti sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- ❖ di esprimere parere favorevole al finanziamento, per l'A.A. 2021-2022 dei Bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, per le sedi di Perugia e Terni, nella misura del 10% dello stanziamento complessivo riservato alle attività di collaborazione a tempo parziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 383/2021 - Numero protocollo: 202330/2021
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.1
Oggetto: Piano delle azioni collaborative di Ateneo: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 dello Statuto vigente che definisce Ricerca e Terza Missione quali obiettivi prioritari dell'Ateneo;

Visto il D.R. n° 2768 del 7 novembre 2019, con il quale il Rettore designava, per i settori di interesse precedentemente citati, quali suoi Delegati, il Prof. Helios Vocca per il settore Ricerca, Valutazione e Fund Raising e il Prof. Gabriele Cruciani, per il settore Terza Missione;

Atteso che ogni Delegato, su invito del Rettore, ha inteso dotarsi di un gruppo di supporto alle attività connesse alla specifica Delega definito "Osservatorio";

Visto quindi il D.R. n. 3024 del 16 dicembre 2019 con il quale veniva formalizzata la costituzione degli Osservatori "Ricerca" e "Terza missione";

Visto il D.R. n. 2432 del 31/12/2020 con il quale, nel rispetto del documento programmatico denominato "Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione", veniva istituito lo *Steering Committee*, con funzioni di *Governance* della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo;

Visto il "Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione", congiuntamente predisposto dagli Osservatori "Ricerca" e "Terza Missione" e allegato alla presente delibera sub lett. A), nel quale, richiamate in premessa le politiche nazionali ed europee nelle materie di interesse, viene proposto un modello organizzativo e funzionale alla seguente finalità: "L'obiettivo core del piano è quindi quello di organizzare una comunità di interessi intorno a macro-tematiche di studio comuni: gruppi di ricercatori che interagiscono e integrano know-how, percorsi sperimentali e metodi in un progetto di condivisione che, partendo dalle affinità culturali e dalla volontà di cooperazione, giunga a rendere patrimonio comune i saperi ma anche le risorse umane e infrastrutturali. A fattore collettivo saranno portati anche i network di ricerca locali, nazionali e internazionali, potenziando, consolidando e favorendo scambi e accessi a progetti condivisi di respiro internazionale.";

Vista la comunicazione con la quale il Magnifico Rettore ha condiviso con gli Organi di Governo, nelle sedute del 27 ottobre 2020 del Senato Accademico e del 28 ottobre del Consiglio di Amministrazione, la volontà di procedere, al fine di dare attuazione al "Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione", con una consultazione finalizzata "ad una ricognizione sulle ipotesi programmatiche e strategiche che i Dipartimenti medesimi intendono attuare - in materia di Ricerca e Terza Missione - nel prossimo triennio 2021-2023";

Visto il documento di consultazione denominato "Piano Triennale dipartimentale 2021-2023 Ricerca e Terza Missione", predisposto dallo *Steering Committee* e trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti e ai Delegati dipartimentali dei settori Ricerca e Terza Missione in data 2 novembre 2011;

Acquisiti dai Dipartimenti detti piani programmatici nei tempi richiesti dallo *Steering Committee*;

Atteso che i documenti dipartimentali derivanti da tale consultazione sono stati congiuntamente analizzati e rielaborati dagli Osservatori “Ricerca” e “Terza Missione”, con la finalità di pervenire ad un piano di “Azioni di Ateneo”, allegato sub lett. B) tematicamente articolato in modo da risultare il più possibile coerente con i recenti Work Programme dell’Unione Europea, con i cluster culturali del PNR, oltre che inclusivo e rappresentativo di tutte le competenze dei ricercatori dell’Ateneo.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ringraziare il Prof. Helios Vocca Delegato per il settore Ricerca, Valutazione e Fund-raising e il Prof. Gabriele Cruciani, Delegato per il settore Terza Missione, per la proposta di delibera oggi in trattazione, invita i Direttori dei Dipartimenti ad estendere i ringraziamenti a tutti i Delegati e le Delegate dipartimentali per la ricerca e terza missione che hanno dato un contributo fondamentale a tale lavoro. Sottolinea come la presente proposta di delibera riguardi l’adozione di un piano di Ateneo strategico delle azioni trasversali in materia di ricerca e di terza missione, oramai opportuno per cominciare l’Ateneo a misurarsi con delle visioni strategiche di altissimo profilo con una visione assolutamente innovativa non solo in termini di programmazione, ma anche rispetto alla capacità di caratterizzare le future azioni strategiche della ricerca su due versanti: multidisciplinarietà e competitività sui tavoli di finanziamento internazionale. Dà quindi la parola al Prof. Helios Vocca.

Il Prof. Vocca, nell’unirsi al ringraziamento del Presidente a tutti i Delegati e le Delegate dipartimentali per la ricerca e la terza missione e ai rispettivi Direttori, ringrazia altresì gli Osservatori e il Delegato, Prof. Cruciani, sottolineando come questa proposta sia veramente frutto di un lavoro di squadra. Ricorda come il “Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione” era composto di tre gambe principali, la prima quella del Project manager in corso di svolgimento, la seconda relativa alla proposta odierna del piano di “Azioni di Ateneo” e la terza, che sarà il prossimo passo, relativa ai laboratori.

Tiene a sottolineare come questo passo importante sia stato ottenuto grazie allo sforzo di tutti e sia il risultato di una analisi e rielaborazione dei piani triennali trasmessi dai Dipartimenti che sono risultati documenti estremamente interessanti e dai quali sono state estrapolate molte informazioni. Mostra quindi ai Senatori la slide riportante la struttura del Piano delle azioni di Ateneo. La struttura, spiega il Delegato, è a scatole verdi che indicano 6 linee principali (salute - Cultura, creatività e società incluse - Sicurezza civile per la società - Digitale, industria e spazio - Clima, energia e mobilità - Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali. Agricoltura e ambiente) e che di fatto sono le stesse linee che compaiono nei Cluster del Pillar 2 di “Horizon Europe” e anche nel Piano nazionale della ricerca del MUR. Sono linee estremamente trasversali, continua il Delegato, nelle quali, come sopra detto, sintetizzando i piani triennali dipartimentali, sono state previste delle sotto azioni (scatole gialle) anche queste molto trasversali. Invita quindi tutti a cercare di portare a termine queste azioni e in particolare a riempirle di contenuti e di

lavoro precisando che il Piano è inclusivo e rappresentativo di tutte le competenze dei ricercatori dell'Ateneo. C'è l'interesse e la volontà, prosegue il Delegato, di far seguire queste azioni da investimenti e contributi da fondi di ricerca dell'Ateneo affinché possano servire da seme ma anche da volano per portare dentro progetti nazionali e internazionali. Inoltre si cercherà di fare in modo che queste scatole siano coordinate anche dal punto di vista della comunicazione, per cui sarà importante organizzare per ognuna delle linee verticali e per ognuna delle azioni un workshop di Ateneo aperto anche alla società, alle aziende, al territorio e a collaboratori esterni sia in ambito nazionale che internazionale per un confronto periodico di ciò che si sta facendo nell'Ateneo su queste linee principali.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 1 dello Statuto vigente;

Visto il D.R. 3024 del 16 dicembre 2019 con il quale veniva formalizzata la costituzione degli Osservatori "Ricerca" e "Terza missione";

Visto il D.R. 2432 del 31/12/2020 con il quale veniva istituito lo *Steering Committee*, con funzioni di *Governance* della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo;

Visto e condiviso l'obiettivo dichiarato nel "*Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione*", allegato al presente verbale (Allegato A);

Condivisa, altresì, la volontà della *Governance* di procedere, al fine di dare attuazione al "*Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione*", alla consultazione dipartimentale tramite la predisposizione dei "*Piani Triennale dipartimentale 2021-2023 Ricerca e Terza Missione*";

Apprezzato il lavoro di sintesi messo a punto dagli Osservatori "Ricerca" e "Terza Missione", e finalizzato a pervenire ad un piano di "*Azioni di Ateneo*", allegato sub lett. B) tematicamente articolato in modo da risultare il più possibile coerente con i recenti Work Programme dell'Unione Europea, con i cluster culturali del PNR, oltre che inclusivo e rappresentativo di tutte le competenze dei ricercatori dell'Ateneo.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il "*Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione*" e il relativo piano di "*Azioni di Ateneo*" allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato allo *Steering Committee* di dare attuazione al "*Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione*" di formulare la proposta dei nominativi delle macro-tematiche rappresentate nel Piano e i Referenti

dei relativi *Work Package* da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo nella prima seduta utile;

- ❖ di cogliere l'occasione per ringraziare i Delegati dipartimentali ai settori "Ricerca" e "Terza Missione" per il fondamentale supporto dato ai Direttori nella redazione dei "*Piani Triennali dipartimentali 2021-2023 Ricerca e Terza Missione*", documenti risultati essenziali per la definizione del piano di "*Azioni di Ateneo*";
- ❖ di esprimere gratitudine agli Osservatori "Ricerca" e "Terza Missione", sapientemente coordinati dai Professori Helios Vocca e Gabriele Cruciani, per aver così efficacemente operato, con il piano di "*Azioni di Ateneo*", una sintesi delle proposte dipartimentali che, oltre all'evidente coerenza con gli investimenti culturali nazionali ed internazionali, riesce ad includere tutte le possibili competenze che l'Ateneo vede rappresentate, stimola alla collaborazione e alla multidisciplinarietà, favorendo senza alcun dubbio il più sano dei processi di aggregazione tra i ricercatori e potenziando le reti di ricerca, interne, nazionali e internazionali già consolidate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 384/2021 - Numero protocollo: 202331/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.1
Oggetto: Bilancio di genere 2020 – parere
Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 3 e 37 della Costituzione che riconoscono e tutelano il principio di uguaglianza;

Visto il D. Lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 57 che prevede la costituzione, presso tutte le pubbliche amministrazioni, di un "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG);

Viste le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Ministra per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG";

Vista la Direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. e Ministra per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007 che stabilisce all'art. 3 che *"le P.A. devono, tra l'altro, - predisporre tutte le statistiche sul personale ripartite per genere, con riferimento a tutte le variabili considerate, compreso il trattamento economico e il tempo di permanenza nelle posizioni professionali; - promuovere analisi di bilancio che evidenzino «quanta parte e quali voci sono indirizzate alle donne, agli uomini, a entrambi», al fine di allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze delle donne e degli uomini. Si auspica che il Bilancio di genere diventi pratica consolidata nella rendicontazione sociale delle P.A."*;

Visto l'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, secondo il quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente *"un documento denominato Relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato"*;

Visti inoltre gli artt. 1, 3, 8, 9, 13 e 14 del D.Lgs. n. 150/2009 in tema di promozione e garanzia delle pari opportunità;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 rubricato "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ai sensi dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", ed in particolare gli artt. 43, 46 e 48, come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo in tema di promozione delle pari opportunità;

Considerato, inoltre, che la legge n. 196/2009 ed in particolare l'art. 38-septies dispone, sia pure per il bilancio dello Stato, la sperimentazione in sede di rendicontazione di un Bilancio di Genere (BdG);

Visto il successivo D.lgs. n. 116/2018 che ha previsto all'art. 8, c. 1 di rafforzare la funzione del Bilancio di Genere, ponendo, in particolare, l'accento sull'opportunità che il bilancio di genere sia utilizzato come base informativa per promuovere la parità di genere tramite le politiche pubbliche, ridefinendo e ricollocando conseguentemente le risorse e tenendo conto dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) inseriti nel Documento di Economia e Finanza (DEF);

Visto l'articolo 1, comma 354, della Legge 160/2019 con cui si dispone che *“Al fine di promuovere l'educazione alle differenze di genere quale metodo privilegiato per la realizzazione dei principi di eguaglianza e di piena cittadinanza nella realtà sociale contemporanea, le università provvedono a inserire nella propria offerta formativa corsi di studi di genere o a potenziare i corsi di studi di genere già esistenti. Per le finalità del presente comma il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, é incrementato di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università”*;

Visto inoltre l'art. 6 - Funzioni del C.U.G – comma 2 lett. e) del Regolamento di Ateneo del CUG con cui si dispone che il CUG formula proposte su *“analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere)”*;

Valutato infine che l'art. 10, comma 1 lett. q), del Decreto MUR n. 442 del 10/08/2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari dispone *“€ 1.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, comma 354, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di incentivare nell'offerta formativa degli atenei i corsi di studi di genere, da ripartire, in sede di prima applicazione, tra le Università che adottano il bilancio di genere dal quale si evincono le azioni concrete messe in atto, in proporzione al numero delle classi di laurea e di laurea magistrale attivate. A ciascuna classe viene attribuito uno specifico peso, calcolato sulla base dell'indicatore di prevalenza di genere pubblicato dall'ufficio di statistica del Ministero [...]”*;

Acquisita la proposta di *“Bilancio di Genere 2020”* presentata dal Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti, coadiuvato dal relativo Osservatorio di supporto nella persona della Prof.ssa Mirella Damiani;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente porta all'attenzione dell'Organo il primo *“Bilancio di Genere 2020”* dell'Ateneo, predisposto secondo le Linee guida elaborate dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Ringrazia per il lavoro svolto la Prof.ssa Damiani, la Prof.ssa Fornari, il Direttore Generale ed anche gli studenti per il prezioso contributo.

Il documento segna un punto di partenza fondamentale per sensibilizzare e formare la comunità accademica e dare piena realizzazione alle potenzialità di ogni sua componente, promuovendo attivamente il superamento di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Il raggiungimento concreto e reale della parità di genere rappresenta una delle sfide più importanti e significative del prossimo decennio e non soltanto per evidenti e inoppugnabili ragioni etiche e morali, ma anche poiché il suo mancato conseguimento comporterebbe dei costi sociali, economici, scientifici e culturali altissimi, che l'Ateneo non si può assolutamente permettere. La Gender Equality è stata inserita tra i 17 obiettivi di sviluppo

sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Una sua piena attuazione, infatti, innalzerebbe e di molto le nostre prospettive di benessere collettivo, mentre un mantenimento, se pure parziale, dell'identità di genere come parametro discriminatorio comporterebbe un conto salatissimo, in termini di mancate opportunità, di potenzialità sotto-utilizzate e di involuzione sociale. Il primo Bilancio di Genere è volto a verificare e a rendere pubblico ciò che è stato fatto ma, soprattutto, quanto rimane ancora da fare, mettendo a disposizione risorse finanziarie per attività di formazione, di contrasto alla discriminazione e alla violenza, di sensibilizzazione e per la promozione di un migliore equilibrio tra lavoro, studio e vita privata. Sentiamo forte come comunità il dovere, in primis verso le nuove generazioni, di promuovere una cultura realmente inclusiva e basata sulle capacità, sui meriti e sulla qualità delle persone. Il pregiudizio, per sua stessa natura ingiusto, prevaricatorio e socialmente inefficiente, non può e non deve trovare posto nelle nostre aule.

Il documento costituisce un vero e proprio strumento di governance dell'Ateneo, in quanto redatto attraverso l'integrazione con i principali documenti di programmazione e rendicontazione e conseguentemente volto alla promozione della eguaglianza sostanziale all'interno dell'Università.

Nel passare la parola al Delegato Prof. Mario Tosti per l'illustrazione del documento, estende i ringraziamenti a lui per il coordinamento delle attività.

Il Delegato fa presente che il documento è strutturato in tre parti: nella prima si analizza la composizione di genere dell'Ateneo (componente studentesca, corpo docente e ricercatore e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e cel), privilegiando un'ottica comparativa, così da individuare analogie e difformità rispetto agli altri atenei italiani, la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione e la continuità o discontinuità rispetto al passato; nella seconda parte vengono esaminate alcune delle principali linee di intervento, realizzate anche sulla base delle proposte contenute nei "Piani di Azioni Positive" approvati dagli organi di governo di Ateneo. Nella terza parte vengono presentate le risorse a disposizione e analizzati in dettaglio i dati economico-finanziari, in un'ottica di genere che comprende la presentazione sintetica del "Piano dell'Eguaglianza di genere" ("Gender Equality Plan").

Tra le azioni principali già realizzate per promuovere concretamente le pari opportunità si segnalano: l'introduzione della Carriera Alias, già istituita su iniziativa del CUG nel 2016 e oggetto di un continuo monitoraggio da parte del Delegato alle Umane Risorse e del suo Osservatorio; la recente creazione dello Sportello antiviolenza, attivato nel 2020; l'istituzione della figura della Consigliere di fiducia, a cui chiunque appartenga alla comunità accademica potrà rivolgersi per segnalare eventuali disagi legati a fenomeni di mobbing, discriminazione, molestie o violenze di genere, in ambito lavorativo e di studio; l'elaborazione da parte del CUG del "Piano di Azioni Positive" (PAP), il documento programmatico che individua le azioni "tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"; la realizzazione di numerose iniziative didattiche e seminari universitarie e con le scuole, al fine di sviluppare una cultura di contrasto alle

discriminazioni, alle violenze di genere e agli stereotipi, quali, ad esempio, quelli che limitano la presenza delle donne nelle lauree STEM (science, technology, engineering and mathematics).

Il Delegato ringrazia infine l'Osservatorio, nelle persone dei professori Damiani, Fornari e Albertini, per il lavoro importante e complesso realizzato, che fornisce non solo una fotografia della parità di genere ma programma anche le attività di promozione della stessa.

Il Senatore Andrea Gidiucci presenta il seguente intervento:

“Siamo soddisfatti di poter finalmente discutere di questo primo bilancio totalmente dedicato ai temi di genere nei luoghi istituzionali del nostro Ateneo, il cui ultimo resoconto, con il rapporto di genere, risale al 2017. La lettura del documento ha lasciato spazio ad ampie riflessioni e lascia in eredità un'importante consapevolezza sul panorama d'ateneo. È importante che l'università ponga a priorità questi temi. Tanti sono stati i passi avanti negli ultimi anni (es sportello anti violenza e l'introduzione della carriera alias nel 2016) ma ancora tanti quelli da fare. Per questo, sicuramente, uno strumento come il CUG (in cui abbiamo chiesto l'inserimento della componente studentesca) diventa cruciale per la promozione di iniziative culturali di sensibilizzazione al tema e come fulcro centrale di proposta politica. L'analisi del fenomeno della segregazione verticale dei ruoli di docenza dell'ateneo, mostra una situazione emblematica delle difficoltà del genere femminile a raggiungere i livelli alti, aspetto che in maniera incoraggiante viene ripreso nel piano per l'uguaglianza di genere. Accanto a ciò appare limpido anche il dato di Segregazione orizzontale: vediamo infatti come i generi si polarizzino su certi settori (aree STEM di area scientifica a prevalenza maschile); su questo aspetto vorremmo formulare un auspicio rivolto all'eliminazione in entrata della segregazione orizzontale, magari con attività di orientamento mirato, per il quale qualcosa è già stato fatto dal nostro ateneo ma che merita un impegno ulteriore. Per quanto riguarda le iscrizioni, vediamo come se da una parte le iscrizioni femminili sono maggiori, il tasso di abbandono femminile è inferiore, poi quando si sale di grado con la carriera universitaria la situazione si ribalta. E questo si vede già al dottorato, in cui al momento vediamo una condizione di parità di genere (quando, vista la maggior presenza femminile, ci si aspetterebbe di trovare, anche se non di tanto, più donne al dottorato. Sicuramente, al dato positivo delle iscrizioni femminili e in perenne crescita (in linea con i dati nazionali) deve essere affiancato a politiche di uguaglianza sostanziale dei generi e di incentivi lavorativi alla compagine femminile. In ultimo, leggiamo dal bilancio come i dati Almalaurea mostrino che nell'Ateneo di Perugia, come nella media degli Atenei italiani, il divario di genere sia a svantaggio delle laureate che trovano in misura maggiore contratti part time (17,6% contro il 6,3% dei laureati maschi) e mediamente salari più bassi. A questo, aggiungo che il problema della segregazione verticale si ripercuote poi sul salario. In effetti c'è un gap salariale importante sia a livello locale, sia nazionale tra la popolazione maschile e femminile. Questo fa sì che nella creazione di un nucleo familiare chi poi deve rinunciare alla carriera è la donna, poiché guadagna meno. Non è infatti un caso che un numero maggiore di donne scelga il part time. Il piano per l'uguaglianza di genere che deriva dal bilancio assume un timbro sicuramente incoraggiante, siamo ben

felici di vedere come il nostro ateneo affronti con determinazione queste tematiche di importante rilevanza sociale e ci teniamo a ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nella stesura di questo prezioso elaborato.

Il Presidente ringrazia nuovamente la componente studentesca per la profondità dell'analisi e per il contributo importante reso.

Il Direttore Generale interviene per condividere alcune riflessioni fatte insieme alla Prof.ssa Damiani, che ringrazia, in sede di supporto alla redazione del documento. Il bilancio di genere vuole essere proprio uno strumento di Governance dell'Ateneo, con il quale, attraverso l'integrazione dei principali documenti di programmazione e rendicontazione, si giunge alla promozione di una uguaglianza sostanziale all'interno dell'Ateneo. Aggiunge inoltre che non deve essere letto come vincolato a un opportunismo in parte anche funzionale ad un incremento del FFO, a cui lo ha collegato il MUR, bensì come una opportunità per mettere in campo una visione diversa sulle risorse umane e finanziare tesa a favorire azioni e progetti innovativi. Non a caso il Gender Equality Plan è stato individuato dall'Unione europea come requisito fondamentale per gli Atenei che vogliono accedere alla richiesta di fondi per la ricerca competitiva; auspica che nel prossimo futuro, oltre a far diventare il bilancio di genere una tappa annuale, si abbia anche la possibilità di avviare il percorso di un Gender Equality Plan di Ateneo che veda il coinvolgimento della ricerca, della didattica, della terza missione e del tema del reclutamento.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 3 e 37 della Costituzione;

Visto il D. Lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 57;

Viste le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Ministra per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG";

Vista la Direttiva del Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. e della Ministra per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007, ed in particolare l'art. 3;

Visti inoltre gli artt. 1, 3, 8, 9, 10, comma 1, lettera b), 13 e 14 n. 150/2009 in tema di promozione e garanzia delle pari opportunità e di bilancio di genere;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Vista, inoltre, la legge n. 196/2009 ed in particolare l'art. 38-septies;

Visto il successivo D.lgs. n. 116/2018 ed in particolare l'art. 8, c. 1;

Visto l'articolo 1, comma 354, della Legge 160/2019;

Visto inoltre l'art. 6 - Funzioni del C.U.G – comma 2 lett. e) del Regolamento di Ateneo del CUG;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Visto infine l'art. 10, comma 1 lett. q), del Decreto MUR n. 442 del 10/08/2020;
Condivisa la proposta di "Bilancio di Genere 2020" presentata dal Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti, coadiuvato dal relativo Osservatorio di supporto nella persona della Prof.ssa Mirella Damiani;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al "Bilancio di Genere 2020" di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 385/2021 - Numero protocollo: 202332/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.2
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Domenico CAIVANO su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 - Clinica medica veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro,
- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 - Clinica medica veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Domenico CAIVANO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 07/H4 - Clinica medica e farmacologia

veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria -- per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 11.06.2021 (prot. n. 144128 del 16.06.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Domenico CAIVANO, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 441 del 18.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Domenico CAIVANO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 808 del 04.05.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Domenico CAIVANO in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Caivano il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente che dal presente punto in trattazione fino al punto 7.15 saranno sottoposte al parere del Senato una serie di proposte di chiamata frutto di numerosi concorsi, coglie l'occasione per ringraziare gli uffici e il Dirigente della Ripartizione del personale, Dott.ssa Federica Nuzzi, per lo sforzo compiuto nella gestione della grande mole di concorsi, esprimendo altresì grande soddisfazione perché l'Ateneo con l'espletamento di tali procedure sta veramente dando una importante accelerazione qualitativa e quantitativa al reclutamento del personale docente.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le *"linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro,

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Domenico CAIVANO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 07/H4 – Clinica medica e farmacologia

Seduta SA del 27 luglio 2021

veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria -- per le esigenze del Dipartimento medicina veterinaria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 11.06.2021 (prot. n. 144128 del 16.06.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Domenico CAIVANO, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 441 del 18.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Domenico CAIVANO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 808 del 04.05.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Domenico CAIVANO in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Caivano il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria, SSD VET/08 – Clinica medica veterinaria – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Domenico CAIVANO**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 30.11.2021;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del sopra riportato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 386/2021 - Numero protocollo: 202333/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.3
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/B3 - Ingegneria economico - gestionale, SSD ING-IND/35- Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro, - di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/B3 - Ingegneria economico - gestionale, SSD ING-IND/35- Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/B3 - Ingegneria economico

Seduta SA del 27 luglio 2021

– gestionale, SSD ING-IND/35- Ingegneria economico-gestionale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n.1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico – gestionale, SSD ING-IND/35- Ingegneria economico-gestionale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 339 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 710 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro:

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale -, SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale -, SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale -, SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitore

Seduta SA del 27 luglio 2021

della relativa procedura bandita con D.R. n. 339 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 710 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta 19.07.2021 ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 09/B3 – Ingegneria economico – gestionale, SSD ING-

Seduta SA del 27 luglio 2021

IND/35 - Ingegneria economico-gestionale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 30.11.2021;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 387/2021 - Numero protocollo: 202334/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.4
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro, - di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle

informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n.1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 349 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Fabrizio MONTECCHIANI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 711 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Fabrizio MONTECCHIANI in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro:

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto

vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 349 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Fabrizio MONTECCHIANI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 711 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Fabrizio MONTECCHIANI in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Fabrizio MONTECCHIANI il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni – SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni – per le esigenze del

Seduta SA del 27 luglio 2021

Dipartimento di Ingegneria, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Fabrizio MONTECCHIANI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 30.11.2021;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 388/2021 - Numero protocollo: 202335/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.5
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 - SC 09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare -, SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro, - di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/C2 - Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare -, SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Anna Laura PISELLO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/C2 - Fisica Tecnica e

Seduta SA del 27 luglio 2021

Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, la quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 341 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Anna Laura PISELLO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 712 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo alla Dott.ssa Anna Laura PISELLO in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia della Dott.ssa Anna Laura PISELLO il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, con un finanziamento ministeriale complessivo di € 5.627.586,00;

Preso atto che nella seduta del 18.04.2018 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro:

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.11.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 21.11.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Anna Laura PISELLO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, la quale ha assunto servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185082 del 13.07.2021, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitore della

relativa procedura bandita con D.R. n. 341 del 03.03.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 27.01.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Anna Laura PISELLO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 712 del 27.04.2021;

Preso atto che il costo relativo alla Dott.ssa Anna Laura PISELLO in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 30.11.2021 e fino al 31.12.2021 è quantificabile in € 6.402,27;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati appostati € 5.383,58 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 30 RTDB ex D.M. 168/2018 per l'anno 2021 di € 146.551,50, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 925/2020 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 116.031,00;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020, sono stati accantonati € 58.015,50 per il passaggio di n. 30 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 168/2018 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia della Dott.ssa Anna Laura PISELLO il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2021, pari ad € 1.018,69, trova pertanto copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura di vincolo n. 2021/12);

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19.07.2021, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/C2 – Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare –, SSD ING-IND/11 – Fisica Tecnica Ambientale – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria,

Seduta SA del 27 luglio 2021

- mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Anna Laura PISELLO**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 30.11.2021;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra riportato posto di professore di II fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 389/2021 - Numero protocollo: 202336/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.6
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Cristina BALDASSINI su posto di Professore di II fascia - SC 14/B1 - Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 - Storia delle Dottrine Politiche - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "*trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*";

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*";
Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC 14/B1 - Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche - SSD SPS/02 - Storia delle Dottrine Politiche;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11;

Vista la nota Prot. n. 29496 del 14.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, con cui il medesimo attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ: "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

- *n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 14, SC 14/B1, SSD SPS/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.09.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data del 25.09.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Cristina BALDASSINI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DSPO;

Considerato che in data 01.10.2018 la Dott.ssa Cristina BALDASSINI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 7.07.2021 (prot. n. 179103 del 8.07.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Cristina BALDASSINI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con

D.R. n. 664 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 24.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Cristina BALDASSINI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 978 del 24.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Cristina BALDASSINI ha un costo triennale totale stimabile in € 153.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 30.09.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche è il 01.10.2021 e che pertanto nel PJ “ECCELLENZA_DSPO”, nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur”), Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B” PJ: ECCELLENZA_DSPO, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa Cristina BALDASSINI di € 958.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce “Progressioni di carriera”, a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.10.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 18.587,24 mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DSPO sopra richiamato non risulta capiente, per € 273.383,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 31/2021 del 07.07.2021 (prot. n. 193988 del 13.07.2021 all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche ha decretato:

- *“di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:*

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ - 1.917.500,00

<i>tempo determinato</i>			
CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ 1.917.500,00

- Di autorizzare:

- *l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DSPO, a riallocare l'importo di € 1.917.500,00 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera".*
- *L'ufficio Stipendi al pagamento delle competenze del Prof. Marco DAMIANI e della Prof.ssa Cristina BALDASSINI sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.";*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 273.383,53 del PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.10.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 273.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DSPO" in dodici anni consente di quantificare in € 79.875,00 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 18.587,24 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre

prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 273.383,53; che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell’approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell’Ateneo ai costi per l’assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*” e dell’art. 20, comma 2 lett. L, dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto l’art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all’esito della procedura ministeriale per l’attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell’Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Seduta SA del 27 luglio 2021

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 “Reclutamento del Personale”, ha previsto, tra l’altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche - SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche;

Rilevato che nell’ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11;

Vista la nota Prot. n. 29496 del 14.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, con cui il medesimo attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ: “ECCELLENZA_DISPO”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”, e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche “macrovoci bloccanti”, specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ “ECCELLENZA_DSPO”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto “Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche - Dipartimento di eccellenza”, in cui, tra l’altro, si attesta che “le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell’ambito dei “Dipartimenti di Eccellenza”, declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all’interno del PJ “ECCELLENZA_DSPO”,, in particolare:

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 14, SC 14/B1, SSD SPS/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ “ECCELLENZA_DISPO”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.09.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data del 25.09.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l’assunzione in servizio della Dott.ssa Cristina BALDASSINI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DSPO;

Considerato che in data 01.10.2018 la Dott.ssa Cristina BALDASSINI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore

concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 7.07.2021 (prot. n. 179103 del 8.07.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Cristina BALDASSINI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 664 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 24.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Cristina BALDASSINI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 978 del 24.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Cristina BALDASSINI ha un costo triennale totale stimabile in € 153.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 30.09.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche -, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche è il 01.10.2021 e che pertanto nel PJ “ECCELLENZA_DSPO”, nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur”), Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B” PJ: ECCELLENZA_DSPO, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa Cristina BALDASSINI di € 958.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce “Progressioni di carriera”, a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.10.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 18.587,24 mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DSPO sopra richiamato non risulta capiente, per € 273.383,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 31/2021 del 07.07.2021 (prot. n. 193988 del 13.07.2021 all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche ha decretato:

- *“di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:*

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ - 1.917.500,00
CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ 1.917.500,00

- Di autorizzare:

- *l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DSPO, a riallocare l'importo di € 1.917.500,00 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera".*
- *L'ufficio Stipendi al pagamento delle competenze del Prof. Marco DAMIANI e della Prof.ssa Cristina BALDASSINI sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto."*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 273.383,53 del PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.10.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 273.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DSPO" in dodici anni consente

di quantificare in € 79.875,00 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 18.587,24 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili "economie" annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 273.383,53; che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche –, SSD SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche – presso il Dipartimento di Scienze Politiche mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della Dott.ssa

Seduta SA del 27 luglio 2021

Cristina BALDASSINI e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 01.10.2021;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posti di professore di II fascia;
- 3)** di valorizzare, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente, la compartecipazione ai costi del posto in oggetto nell'arco dei 15 anni di finanziamento ministeriale con risorse a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 390/2021 - Numero protocollo: 202337/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.7
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI su posto di Professore di II fascia - SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica Fisica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "*trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*";

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*";

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - SSD CHIM/02 - Chimica Fisica;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo

determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/A2, SSD CHIM/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.07.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 18.07.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DCBB;

Considerato che in data 01.08.2018 la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 24.06.2021 (prot. n. 160747 del 25.06.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le

scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 611 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI aveva conseguito l' idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell' art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 979 del 24.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 31.07.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è il 01.08.2021 e che pertanto nel PJ “ECCELLENZA_DCBB”, nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”), Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B” PJ: ECCELLENZA_DCBB, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa CARLOTTI di € 959.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce “Progressioni di carriera”, a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.08.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 30.252,67, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DCBB sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.383,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 45/2021 del 24.06.2021 (all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha decretato:

- “di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ - 1.919.000,00

<i>ricercatore a tempo determinato</i>			
CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ + 1.919.000,00

- Di autorizzare:

- *l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DCBB, a riallocare l'importo di € 1.919.000,00 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera".*
- *L'ufficio Stipendi al pagamento delle competenze della Prof.ssa Benedetta Carlotti e della Prof.ssa Laura Goracci sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto."*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 272.383,53, del PJ "ECCELLENZA_DCBB", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.08.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 272.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DCBB" in dodici anni consente di quantificare in € 79.958,33 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 30.252,67 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA.

04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.383,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell’approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell’Ateneo ai costi per l’assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto l’art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all’esito della procedura ministeriale per l’attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo

presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/A2, SSD CHIM/02, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.07.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 18.07.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – ex art. 24, comma 3, lettera b)

Seduta SA del 27 luglio 2021

della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DCBB;

Considerato che in data 01.08.2018 la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 24.06.2021 (prot. n. 160747 del 25.06.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 611 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 979 del 24.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Benedetta CARLOTTI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 31.07.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è il 01.08.2021 e che pertanto nel PJ “ECCELLENZA_DCBB”, nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”), Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B” PJ: ECCELLENZA_DCBB, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa GORACCI di € 959.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce “Progressioni di carriera”, a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.08.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 30.252,67, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DCBB sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.383,53;

132

Seduta SA del 27 luglio 2021

Preso atto che con D.S.A. n. 45/2021 del 24.06.2021 (all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha decretato:

- *“di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell’esercizio 2021:*

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ - 1.919.000,00
CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ + 1.919.000,00

- *Di autorizzare:*
 - *l’Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all’interno del PJ ECCELLENZA_DCBB, a riallocare l’importo di € 1.919.000,00 dalla Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato” alla Macrovoce “Progressioni di carriera”.*
 - *L’ufficio Stipendi al pagamento delle competenze della Prof.ssa Benedetta Carlotti e della Prof.ssa Laura Goracci sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.”*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l’immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l’Ateneo dovrà sostenere per far fronte all’incapienza stimata in € 272.383,53, del PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

indeterminato” rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.08.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una “integrazione graduale annuale” delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l’incapienza complessiva stimata in € 272.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ “ECCELLENZA_DCBB” in dodici anni consente di quantificare in € 79.958,33 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull’esercizio 2021 di € 30.252,67 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.383,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell’approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell’Ateneo ai costi per l’assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” e dell’art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica Fisica - presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della Dott.ssa Benedetta CARLOTTI e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 01.08.2021;
- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del suddetto posto di professore di II fascia;
- 3)** di valorizzare, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente, la compartecipazione ai costi del posto in oggetto nell'arco dei 15 anni di finanziamento ministeriale con risorse a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 391/2021 - Numero protocollo: 202338/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.8
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 del Dott. Marco DAMIANI su posto di Professore di II fascia - SC 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – Dipartimento di Scienze Politiche - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 - Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al "*trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*";

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*";
Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC SC 14/C3 - Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 - Sociologia dei Fenomeni Politici;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo

determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota Prot. n. 29496 del 14.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, con cui il medesimo attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ: "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

- *n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/C3, SSD SPS/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.09.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 25.09.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Marco DAMIANI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – Dipartimento di Scienze Politiche facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DSPO;

Considerato che in data 01.10.2018 il Dott. Marco DAMIANI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 07.07.2021 (prot. n. 179103 del 08.07.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Marco DAMIANI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 645 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo

Dipartimento nella seduta del 24.02.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Marco DAMIANI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1065 del 27.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Marco DAMIANI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.500,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 30.09.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – presso il Dipartimento di Scienze Politiche è il 01.10.2021 e che pertanto nel PJ "ECCELLENZA_DSPO", nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur"), Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B" PJ: ECCELLENZA_DSPO, risulta una disponibilità relativa al Dott. Marco DAMIANI di € 959.000,00, somma da riallocare nella Macrovoce "Progressioni di carriera", a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.10.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 18.587,24 mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DSPO sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.883,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 31/2021 del 07.07.2021 (prot. n. 183988 del 13.07.2021 all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche ha decretato:

- "di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ - 1.917.500,00

Seduta SA del 27 luglio 2021

CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ 1.917.500,00
--	------------	-----------------	----------------

- Di autorizzare:

- *l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DSPO, a riallocare l'importo di € 1.917.500,00 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera".*
- *L'ufficio Stipendi al pagamento delle competenze del Prof. Marco DAMIANI e della Prof.ssa Cristina BALDASSINI sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.";*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 272.883,53 del PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.10.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 272.883,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DSPO" in dodici anni consente di quantificare in € 79.916,66 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 18.587,24 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.883,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell’approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell’Ateneo ai costi per l’assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*” e dell’art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto l’art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*”;

Atteso che, all’esito della procedura ministeriale per l’attribuzione delle risorse di cui al suddetto “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*”, il Dipartimento di Scienze Politiche è risultato assegnatario di € 6.735.585,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell’Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 “*Reclutamento del Personale*”, ha previsto, tra l’altro, la copertura di n. 2

Seduta SA del 27 luglio 2021

posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC SC 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota Prot. n. 29496 del 14.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, con cui il medesimo attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ: "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche - Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

- *n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, SC 14/C3, SSD SPS/11, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DISPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.09.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 25.09.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del Dott. Marco DAMIANI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici -, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – Dipartimento di Scienze Politiche facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DSPO;

Considerato che in data 01.10.2018 il Dott. Marco DAMIANI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale

14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici –, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 07.07.2021, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Marco DAMIANI, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici –, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 645 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 24.02.2021, dopo aver preso atto che il Dott. Marco DAMIANI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1065 del 27.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Marco DAMIANI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.500,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 30.09.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici –, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – presso il Dipartimento di Scienze Politiche è il 01.10.2021 e che pertanto nel PJ "ECCELLENZA_DSPO", nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da Miur"), Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B" PJ: ECCELLENZA_DSPO, risulta una disponibilità relativa al Dott. Marco DAMIANI di € 959.000,00, somma da riallocare nella Macrovoce "Progressioni di carriera", a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.10.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 18.587,24 mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DSPO sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.883,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 31/2021 del 07.07.2021 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche ha decretato:

- *"di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:*

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
------------------	-----------	-----------	----------------

CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ - 1.917.500,00
CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"	UA.PG.DSPO	ECCELLENZA_DSPO	€ 1.917.500,00

- Di autorizzare:

- *l'Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all'interno del PJ ECCELLENZA_DSPO, a riallocare l'importo di € 1.917.500,00 dalla Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato" alla Macrovoce "Progressioni di carriera".*
- *L'ufficio Stipendi al pagamento delle competenze del Prof. Marco DAMIANI e della Prof.ssa Cristina BALDASSINI sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.";*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l'immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte all'incapienza stimata in € 272.883,53 del PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.10.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una "integrazione graduale annuale" delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 272.883,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DSPO" in dodici anni consente di quantificare in € 79.916,66 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 18.587,24 e alla copertura del

costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili "economie" annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.883,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. L., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei Fenomeni Politici e Giuridici –, SSD SPS/11 – Sociologia dei Fenomeni Politici – presso il Dipartimento di Scienze Politiche mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del Dott. Marco DAMIANI e conseguentemente esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 01.10.2021;

Seduta SA del 27 luglio 2021

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto di professore di II fascia sopra richiamato;
- 3)** di valorizzare, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente, la compartecipazione ai costi del posto in oggetto nell'arco dei 15 anni di finanziamento ministeriale con risorse a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 392/2021 - Numero protocollo: 202339/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.9
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 della Dott.ssa Laura GORACCI su posto di Professore di II fascia - SC 03/C1 - Chimica Organica -, SSD CHIM/06 - Chimica Organica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere sul Dipartimento di Eccellenza - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "*trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*";

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*";

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica;

Rilevato che nell'ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo

determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DCBB",, in particolare:*

•n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/C1, SSD CHIM/06, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.07.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 18.07.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della Dott.ssa Laura GORACCI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DCBB;

Considerato che in data 01.08.2018 la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale SC 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 24.06.2021 (prot. n. 160749 del 25.06.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Laura GORACCI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 610 del

20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Laura GORACCI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 967 del 19.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 31.07.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica –, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è il 01.08.2021 e che pertanto nel PJ "ECCELLENZA_DCBB", nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"), Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B" PJ: ECCELLENZA_DCBB, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa GORACCI di € 959.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce "Progressioni di carriera", a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.08.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 30.252,67, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DCBB sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.383,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 45/2021 del 24.06.2021 (all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha decretato:

- *"di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2021:*

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ - 1.919.000,00

<i>determinato”</i>			
CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ + 1.919.000,00

- Di autorizzare:

- *l’Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all’interno del PJ ECCELLENZA_DCBB, a riallocare l’importo di € 1.919.000,00 dalla Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato” alla Macrovoce “Progressioni di carriera”.*
- *L’ufficio Stipendi al pagamento delle competenze della Prof.ssa Benedetta Carlotti e della Prof.ssa Laura Goracci sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.”*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l’immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l’Ateneo dovrà sostenere per far fronte all’incapienza stimata in € 272.383,53, del PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.08.2021, sarà coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una “integrazione graduale annuale” delle risorse a carico dei budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l’incapienza complessiva stimata in € 272.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ “ECCELLENZA_DCBB” in dodici anni consente di quantificare in € 79.958,33 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull’esercizio 2021 di € 30.252,67 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”, non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN

CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili “economie” annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.383,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell’approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell’Ateneo ai costi per l’assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del “*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*” e dell’art. 20, comma 2 lett. L., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto l’art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;
Atteso che, all’esito della procedura ministeriale per l’attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è risultato assegnatario di € 8.656.475,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell’Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 “Reclutamento del Personale”, ha previsto, tra l’altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti, in particolare:

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, SC 03/C1 – Chimica Organica –SSD CHIM/06 – Chimica Organica;

Rilevato che nell’ambito del finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti trova integrale copertura il costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, stimabile in € 154.062,11, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visti i Decreti n. 56/2018 del 27.03.2018 e n. 68/2018 del 16.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nei quali si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”, e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche “macrovoci bloccanti”, specificando con riferimento ai n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, tipologia B, che il relativo costo graverà sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – Quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Visto il D.R. n. 556 del 03.05.2018 avente ad oggetto “Decreto ricognitivo – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie -Dipartimento di eccellenza”, in cui, tra l’altro, si attesta che *“le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ammesso a finanziamento dal MIUR nell’ambito dei “Dipartimenti di Eccellenza”, declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 5.215.500,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all’interno del PJ “ECCELLENZA_DCBB”,, in particolare:*

•*n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 03, SC 03/C1, SSD CHIM/06, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.07.2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 18.07.2018, ha deliberato di autorizzare:

- l’assunzione in servizio della Dott.ssa Laura GORACCI in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie facendo gravare il costo per tre anni di contratto, stimato in € 154.062,11 sul PJ: ECCELLENZA_DCBB;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Considerato che in data 01.08.2018 la Dott.ssa Laura GORACCI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel settore concorsuale SC 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 24.06.2021 (prot. n. 160749 del 25.06.2021, all. n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Laura GORACCI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 610 del 20.04.2021 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 25.02.2021, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Laura GORACCI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 967 del 19.05.2021;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Laura GORACCI ha un costo triennale totale stimabile in € 152.000,00 e che lo stesso risulta in scadenza il prossimo 31.07.2021 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica – presso il Dipartimento di chimica, Biologia e Biotecnologie è il 01.08.2021 e che pertanto nel PJ "ECCELLENZA_DCBB", nella Voce COAN CA. 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" (ex Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"), Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B" PJ: ECCELLENZA_DCBB, risulta una disponibilità relativa alla Dott.ssa GORACCI di € 959.500,00, somma da riallocare nella Macrovoce "Progressioni di carriera", a copertura dei costi del professore di II fascia nella voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza;

Dato atto che il costo di un professore di II fascia, classe iniziale, dal 01.08.2021 al 31.12.2021 risulta essere pari ad € 30.252,67, mentre il costo annuo di un professore di II fascia, classe iniziale, è stimabile in € 74.348,95;

Preso atto che da una proiezione dei costi, che tiene conto della progressione per classi stipendiali biennali e dell'applicazione di un incremento annuale pari al 2,4% senza considerare eventuali oneri aggiuntivi, il costo, per 12 anni, di un professore associato può essere stimato in € 1.231.883,53 e che pertanto la disponibilità nel PJ: ECCELLENZA_DCBB sopra richiamato non risulta capiente, per € 272.383,53;

Preso atto che con D.S.A. n. 45 del 24.06.2021 (all. n. 2 agli atti della presente delibera) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha decretato:

Seduta SA del 27 luglio 2021

- “di apportare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell’esercizio 2021:

COSTI

VOCE COAN	UA	PJ	IMPORTO
CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ - 1.919.000,00
CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”	UA.PG.DCBB	ECCELLENZA_DCBB	€ + 1.919.000,00

- Di autorizzare:

- *l’Ufficio Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di servizio, nel sistema UGOV, all’interno del PJ ECCELLENZA_DCBB, a riallocare l’importo di € 1.919.000,00 dalla Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato” alla Macrovoce “Progressioni di carriera”.*
- *L’ufficio Stipendi al pagamento delle competenze della Prof.ssa Benedetta Carlotti e della Prof.ssa Laura Goracci sul PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” fino ad esaurimento delle risorse disponibili su tale voce, associando manualmente tali competenze alla predetta Macrovoce al fine di una corretta rendicontazione del progetto.”*

Dato atto che non risultano esservi vincoli in termini di rendicontazione del suddetto finanziamento ministeriale che ne impongano l’immediato preliminare utilizzo ovvero ne richiedano un utilizzo in dodici anni;

Considerato che il costo che l’Ateneo dovrà sostenere per far fronte all’incapienza stimata in € 272.383,53, del PJ “ECCELLENZA_DCBB”, Macrovoce “Progressioni di carriera”, voce coan CA. 04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” rispetto al costo del professore di II fascia per 12 anni a decorrere dal 01.08.2021, può essere coperto con la distribuzione del finanziamento ministeriale sui 12 anni, in modo da prevedere una “integrazione graduale annuale” delle risorse a carico dei

budget e conseguentemente dei bilanci unici di Ateneo necessarie a coprire l'incapienza complessiva stimata in € 272.383,53 nei dodici anni rispetto al finanziamento ministeriale. La distribuzione delle disponibilità residue sul PJ "ECCELLENZA_DCBB" in dodici anni consente di quantificare in € 79.958,33 il tetto di spesa annuale ministeriale, idoneo alla copertura del costo del posto in oggetto a valere sull'esercizio 2021 di € 30.252,67 e alla copertura del costo a.l. iniziale del professore di II fascia di € 74.348,95. Finché i costi annuali stimati nei bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza del periodo considerato, risulteranno inferiori al tetto di spesa ministeriale a valere sul PJ "ECCELLENZA_DCBB", Macrovoce "Progressioni di carriera", voce coan CA. 04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato", non occorre prevedere un co-finanziamento di Ateneo, a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei relativi esercizi di competenza, quanto piuttosto porre in essere un monitoraggio delle possibili "economie" annuali sulle quote ministeriali al fine di utilizzarle prioritariamente nei budget degli esercizi successivi, prima di intervenire con differenziali di Ateneo, comunque necessari, considerato che i costi annuali del professore di II fascia risulteranno, medio-tempore, superiori al tetto di spesa ministeriale predeterminato. Ove sopravvenga la cessazione anticipata del docente dal ruolo di professore di II fascia, eventuali anticipazioni di costi a carico del bilancio di Ateneo, saranno recuperate a valere sulle risorse ministeriali non ancora utilizzate.

Dato atto, alla luce di quanto sopra esposto, che con riferimento al posto in oggetto, per quanto originariamente autorizzato come integralmente a valere sul finanziamento erogato per il progetto di sviluppo a valere sui fondi ministeriali dei Dipartimenti di Eccellenza, la proiezione dei costi sui 15 anni di finanziamento evidenzia una compartecipazione agli stessi a carico del Bilancio di Ateneo ad oggi ipotizzabile in € 272.383,53, che deve essere valorizzata, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Considerato che, al momento dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo del progetto di sviluppo dei vari Dipartimenti di eccellenza, era di fatto ravvisabile una necessaria compartecipazione dell'Ateneo ai costi per l'assunzione in servizio di personale docente e per passaggi di ruolo anche nei casi in cui non era specificatamente indicato nel progetto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 03/C1 – Chimica Organica -, SSD CHIM/06 – Chimica Organica - presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della Dott.ssa Laura GORACCI e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio il 01.08.2021;

Seduta SA del 27 luglio 2021

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto di professore di II fascia;
- 3)** di valorizzare, per esigenze perequative, in sede di programmazione del fabbisogno di personale docente, la compartecipazione ai costi del posto in oggetto nell'arco dei 15 anni di finanziamento ministeriale con risorse a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 393/2021 - Numero protocollo: 202340/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.10
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Mirko LEOMANNI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica - Dipartimento di Ingegneria - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Sono in ogni caso consentite:*

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5*"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al*

finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 13.07.2021 (prot. n. 185080 del 13.07.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo consesso la proposta di chiamata del Dott. Mirko LEOMANNI, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime a tempo pieno, settore concorsuale 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica;

*Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Mirko LEOMANNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica -, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, in quanto vincitore della relativa procedura*

Seduta SA del 27 luglio 2021

di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 399 del 09.03.2021, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1508 del 02.07.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano”. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD ING-INF/04;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 febbraio 2021;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 24.02.2021 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. DSA. n. 2/2021 del 27.01.2021, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATT O	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	09/G1 ING-INF/04	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: UAPGDING.HIPERT20PV (€ 100.000,00) PJ: UAPGDING.ENE20PV (€ 62.480,50)

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto lo Statuto dell'Ateneo;
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;
Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;
Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 13.07.2021, come illustrato in premessa;
Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;
Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 13.07.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Mirko LEOMANNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 09/G1 –

Seduta SA del 27 luglio 2021

Automatica – **SSD ING-INF/04 – Automatica**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano*”, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Mirko LEOMANNI** a decorrere dal **01 settembre 2021**, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 394/2021 - Numero protocollo: 202341/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.11
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca RIPANTI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 02/B1 - Fisica sperimentale della materia - FIS/03 - Fisica della materia - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Sono in ogni caso consentite:*

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5*"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al*

finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Preso atto che con D.R. n. 1671 del 2.7.2019 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di n. 1 contratto di diritto privato quale ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, SSD FIS/01 – Fisica sperimentale – SSD FIS/03 – Fisica della materia, Dipartimento di Fisica e Geologia di questa Università, i cui atti sono stati approvati con il D.R. n. 2237 del 19.9.2019 ;

Preso atto che, a seguito della rinuncia dell’idoneo della procedura suddetta all’assunzione in servizio, il Dipartimento di Fisica e Geologia ha chiesto la riedizione del bando di cui sopra per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1, SSD FIS/01 –

Seduta SA del 27 luglio 2021

SSD FIS/03, al fine di poter realizzare il progetto di ricerca “*Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio*”, già deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 4.4.2019 ed autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.6.2019;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021 (prot. n. 179120 del 08.07.2021 allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo consesso la proposta di chiamata, con decorrenza 01.10.2021, della Dott.ssa Francesca RIPANTI, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime a tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella medesima seduta del 07.07.2021 tra i due SSD FIS/01 e FIS/03 indicati nel bando, ha individuato il SSD FIS/03 – Fisica della materia per la chiamata della suddetta ricercatrice;

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Francesca RIPANTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, SSD FIS/03 – Fisica della materia, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 338 del 03.03.2021, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1435 del 24.06.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio*”, il Dipartimento di Fisica e Geologia relativamente al posto bandito di cui sopra aveva indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nei SSD FIS/01 - FIS/03;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, reso in data 24.06.2019 ai sensi dell’art. 32 del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo, che ha attestato la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 giugno 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 25.06.2019 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario

Seduta SA del 27 luglio 2021

Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 23/2019 del 06.06.2019, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 154.062,11, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE - PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/B1 FIS/01 FIS/03	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: <i>PETCARESSRICTD19</i>

Considerato che attualmente il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 – regime di impegno a tempo pieno - può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che “*nel PJ PETCARESSRICTD19, già si trova disponibile la cifra di € 154.062,11 ripartita sulla voce COAN CA. 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del Personale ricercatore a tempo determinato” per effetto della originaria procedura concorsuale e che l’integrazione della somma necessaria per il finanziamento della posizione di RIC TD a) pari ad € 8.418,39 verrà resa disponibile a mezzo trasferimento interno dal progetto PETCARESS di cui è Responsabile Scientifico la prof. C. Petrillo*”;

Preso atto che, al fine di coprire il differenziale di cui sopra pari ad Euro 8.418,39, con Decreto n. 4/2021 del 12.2.2021 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia è stato decretato:

“*Di autorizzare la seguente variazione al bilancio unico di Ateneo per maggiori entrate con vincolo di destinazione:*

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 “*trasferimenti interni correnti*”

UA.PG.DFIG PJ PETCARESSRICTD19 + € 8.418,39

Costi:

CA.04.08.01.01.08 “*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato*”

UA.PG.DFIG PJ PETCARESSRICTD19 + € 8.418,39

- *di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare i pagamenti della suddetta posizione di Ricercatore a Tempo Determinato direttamente sul PJ “PETCARESSRICTD19” della UA.PG.DFIG.*

(omissis)

Il presente DSA sarà trasmesso in copia al Collegio dei Revisori dei Conti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013."

Considerato che per la copertura del differenziale di cui sopra, pari ad Euro 8.418,39, sono stati quindi utilizzati fondi esterni, derivanti dalla Convenzione stipulata in data 06.06.2019 dal Dipartimento di Fisica e Geologia e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per lo sviluppo delle attività di ricerca previste dal Progetto CarESS, sui quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva già espresso parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Francesca RIPANTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia, **SSD FIS/03 – Fisica della materia** - per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Francesca RIPANTI** a decorrere dal **01 ottobre 2021**, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 395/2021 - Numero protocollo: 202342/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.12
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Roberta VOLPE su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Sono in ogni caso consentite:*

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al*

Seduta SA del 27 luglio 2021

finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019*”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*”;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021 (prot. n. 179120 del 08.07.2021 allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo consesso la proposta di chiamata della Dott.ssa Roberta VOLPE, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime a tempo pieno, 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Roberta VOLPE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per le esigenze del Dipartimento di

Seduta SA del 27 luglio 2021

Fisica e Geologia, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 340 del 03.03.2021, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1371 del 18.06.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l’esperimento Belle II a SuperKEKB*”. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD FIS/01;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella medesima seduta del 07.07.2021, ha proposto che la Dott.ssa Roberta Volpe, per esigenze di didattica e di ricerca, assuma servizio in data 03.01.2022;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 febbraio 2021;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 24.02.2021 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. DSA. n. 2/2021 del 28.01.2021 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 162.480,50	PJ RICTDINFNCECCHI

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 07.07.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Roberta VOLPE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – **SSD FIS/01 – Fisica sperimentale**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l'esperimento Belle II a SuperKEKB*”, per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Roberta VOLPE** a decorrere dal **03 gennaio 2022**, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 396/2021 - Numero protocollo: 202343/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.13
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 13/A1 - Economia politica, SSD SECS-P/01 - Economia politica - Dipartimento di Economia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				

Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere

dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13

<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Economia**, nella seduta del 15.06.2021 (prot. n. 145876 del 17.06.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

Seduta SA del 27 luglio 2021

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Maria Chiara D'Errico** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 13/A1 – Economia politica, SSD SECS-P/01 – Economia politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Analisi Bayesiana della elasticità della domanda nei mercati energetici*”, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2400/2020 del 28.12.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 904 del 17.05.2021, indicando in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD SECS-P/01;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Chiara D'Errico al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD SECS-P/01, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Economia**, nella seduta del 15.06.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **01.09.2021**, della **Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 13/A1 – Economia politica, **SSD SECS-P/01 – Economia politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO**, allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 397/2021 - Numero protocollo: 202344/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.14
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Francesco FERRANTE su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/G1 - Automatica, SSD ING-INF/04 - Automatica - Dipartimento di Ingegneria - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				

Sig. Stefano Parisse	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro

sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all’art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l’art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l’assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l’assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all’esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22

DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 16.06.2021 (prot. n. 146167 del 17.06.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Francesco FERRANTE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno,

Seduta SA del 27 luglio 2021

Settore concorsuale 09/G1 – Automatica, SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva, controllo e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 399/2021 del 09.03.2021, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1061 del 27.05.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ING-INF/04;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Francesco Ferrante al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD ING-INF/04, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

187

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 16.06.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **01.09.2021**, del **Dott. Francesco FERRANTE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 09/G1 – Automatica, **SSD ING-INF/04 – Automatica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Francesco FERRANTE**, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 398/2021 - Numero protocollo: 202345/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.15
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Laura MUZI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica, SSD M-PSI/08 - Psicologia clinica - Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				

Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere

dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13

<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione**, nella seduta del 07.07.2021 (prot. 177847 del 07.07.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Laura MUZI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica, SSD M-PSI/08 – Psicologia clinica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Funzionamento individuale e benessere in psicologia clinica e della salute: assessment e interventi psicologici”*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 71/2021 del 26.01.2021, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1370 del 18.06.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD M-PSI/08 e in insegnamenti di base, introduttivi e di carattere generale;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Laura MUZI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD M-PSI/08, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo*

determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione**, nella seduta del 07.07.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all’assunzione in servizio, a decorrere dal **01.09.2021**, della **Dott.ssa Laura MUZI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica, **SSD M-PSI/08 – Psicologia clinica** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Laura MUZI**, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 399/2021 - Numero protocollo: 202346/2021
Categoria O.d.G: Personale 7.16
Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate - Monitoraggio Anno 2021 - Approvazione esiti.
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				

Sig. Stefano Parisse	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, lett. B e lett. C)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 “Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato” relativi al personale appartenente alla categoria EP;
 Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;
 Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui “Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata”;
 Visti altresì gli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 secondo cui rientrano tra le materie di confronto “i criteri generali per la graduazione degli incarichi [...] alla categoria EP”;
 Preso atto del confronto avuto con la delegazione sindacale nella seduta convocata con nota prot. nr. 54431 del 15.05.2019 e tenutosi in data 22.05.2019, ai sensi degli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 e dell’esito positivo dello stesso con approvazione all’unanimità del testo di Metodologia sottoposto alla delegazione sindacale;
 Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;
 Dato atto che è in corso la contrattazione avente ad oggetto il C.C.I. per l’anno 2021;
 Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell’Amministrazione centrale;
 Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la “Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell’Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate” la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;
 Vista la delibera n. 21 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 con cui sono state approvate le risultanze del processo valutativo per l’anno 2019, della richiamata “Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell’Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle

Strutture decentrate”;

Vista la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione del 23.09.2020 con cui sono state approvate le risultanze del processo valutativo per l'anno 2020, della richiamata Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate”;

Visti i D.D.G. n. 37 del 21.02.2020 e il n. 106 del 17.06.2020 di attribuzione dell'incarico di supporto amministrativo e gestionale al C.U.G., il D.D.G. n. 112 del 25.05.2021, di proroga dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali di Ateneo, fino al 31.12.2021; Preso atto della delibera n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2020 con cui è stata approvata l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a far data dal 01.11.2020 prevedendo che il medesimo subentri, senza soluzione di continuità e nelle forme di legge, ai Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale, Scienze Chirurgiche e Biomediche, contestualmente disattivati;

Viste le note inviate al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne prot. n. 118944 del 17.12.2020, al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione prot. n. 118945 del 17.12.2020, al Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento da Agenti Fisici – CIRIAF prot. n. 118947 del 17.12.2020, al Dipartimento di Fisica e Geologia prot. n. 118948 del 17.12.2020, al Dipartimento di Medicina Veterinaria prot. n. 118949 del 17.12.2020, al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, prot. n.118934, prot. n. 118950, prot. n. 118951, prot. n. 118958, prot. n. 118952 e prot. n. 118975 del 17.12.2020, al Dipartimento di Economia prot. n. 118954 del 17.12.2020, al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie prot. n. 118957 e prot. n. 118976 del 17.12.2020, al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche prot. n. 118960 del 17.12.2020, al CEMIN, allo SMA.ART. ed al CUME prot. n. 26844 del 11.02.2021, con le quali sono state impartite le disposizioni procedurali per l'attribuzione degli incarichi al personale di categoria EP per l'anno 2021;

Preso atto delle note di riscontro alle predette lettere assunte ai seguenti numeri di protocollo: dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nota prot. n. 940 del 11.01.2021 e nota prot. n. 942 del 11.01.2021, dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nota prot. n. 3589 del 18.01.2021, dal Dipartimento di Economia nota prot. n. 11639 del 01.02.2021 e nota prot. n. 26722 del 11.02.2021, dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia nota prot. n. 11674 del 01.02.2021, nota prot. n. 11675 del 01.02.2021, nota prot. n. 11676 del 01.02.2021, nota prot. n. 13235 del 02.02.2021, nota prot. n. 13242 del 02.02.2021, nota prot. n. 13304 del 02.02.2021 e nota prot. n. 33115 del 16.02.2021, dal Dipartimento di Medicina Veterinaria nota prot. n. 22617 del 09.02.2021, dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'inquinamento da Agenti Fisici – CIRIAF – nota prot. n. 24833 del 10.02.2021 e nota prot. n. 26885 del 11.02.2021, dal Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali, Umane e della Formazione nota prot. n. 28521 del 12.02.2021, dal Dipartimento di Fisica e Geologia nota prot. n. 28643 del 12.02.2021, dal Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nota prot. n. 31360 del 15.02.2021, dal Centro d'Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico-Artistica (SMART) Centro Universitario di Microscopia Elettronica (CUME) Centro di Eccellenza Materiali Innovativi

Nano - strutturali per Applicazioni Chimiche, Fisiche e Biomediche (CEMIN), nota prot. n. 58739 del 09.03.2021 con cui è stata confermata la valutazione proposta per l'anno 2020 ovvero trasmessa la proposta di valutazione in caso di variazione di incarico;

Richiamate le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte a prot. n. 67333 del 28.07.2020, riferite all'anno 2020, per l'applicazione della suddetta metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e con incarichi al di fuori di ambiti dipartimentali, la cui proposta è stata formulata dalla Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 08.05.2020, e valutata dal Direttore Generale, e dato atto che non sono intervenute modifiche per l'anno 2021;

Preso atto delle proposte di pesatura trasmesse dalle strutture decentrate interessate limitatamente ai casi di variazione dell'incarico, come risultanti dall'allegato A, nonché della conferma anche per l'anno 2021 delle proposte di valutazione dell'anno 2020, comunicate dai rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate;

Considerato che la Metodologia di graduazione delle posizioni di Responsabilità del Personale di Categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate, ha articolato la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori di "pesatura" caratterizzanti alternativi tra di loro (n. 3), quantitativi (n. 4) e qualitativi (n. 2), diversamente modulati in relazione alla tipologia dell'incarico di responsabilità graduato;

Rilevato inoltre che tale approccio attribuisce al Direttore Generale il ruolo di valutatore sulla base degli elementi caratterizzanti, quantitativi e qualitativi acquisiti dalle strutture decentrate che formulano al riguardo una proposta, consentendo la ponderazione del grado di complessità di ciascun incarico all'interno del livello-gramma generale delle posizioni istituite presso l'Ateneo; al livello di graduazione di ciascun fattore di valutazione viene attribuito un valore numerico ponderale; la somma dei valori attribuiti ai singoli fattori determina il valore espressivo del livello di complessità di ciascuna posizione; tale valore viene associato ad un corrispondente importo che costituisce la retribuzione di posizione annualmente spettante in ragione dell'incarico attribuito (associazione posizione-persona);

Atteso che, per quanto riguarda il personale di categoria EP, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con il solo riferimento all'attribuzione nominale della relativa fascia, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire, nel rispetto di quanto dispone l'art. 76, comma 2 del C.C.N.L. 2006/2008 del 16.10.2008;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 184155 del 13.07.2021 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2020 hanno subito

variazioni, come risultanti dall'allegato sub lett. B);

Rilevato, in particolare, che,

- con riferimento alla dipendente A. M.C. la documentazione prodotta a sostegno della proposta di valutazione formulata dalla Struttura di assegnazione non è risultata idonea a valutare positivamente il fattore quantitativo relativo al numero di unità di personale coordinato proposto;
- con riferimento alla dipendente B.C. P. la documentazione prodotta a sostegno della proposta di valutazione formulata dalla Struttura di assegnazione non è risultata idonea a valutare positivamente il fattore quantitativo relativo a n. di progetti di ricerca nazionali ed internazionali proposto;

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla Metodologia di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata";

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Dato atto che è in corso la contrattazione avente ad oggetto il C.C.I. per l'anno 2021;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Dato atto delle conferme anche per l'anno 2021 delle proposte di valutazione dell'anno

2020 , comunicate dai rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate e dato atto altresì che, per il personale di categorie EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e con incarichi assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali non sono intervenute modifiche per l'anno 2021;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 184155 del 13.07.2021 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2020 hanno subito variazioni, come risultanti dall'allegato B; Rilevato, in particolare, che,

- con riferimento alla dipendente A. M.C. la documentazione prodotta a sostegno della proposta di valutazione formulata dalla Struttura di assegnazione non è risultata idonea a valutare positivamente il fattore quantitativo relativo al numero di unità di personale coordinato proposto;
- con riferimento alla dipendente B.C. P. la documentazione prodotta a sostegno della proposta di valutazione formulata dalla Struttura di assegnazione non è risultata idonea a valutare positivamente il fattore quantitativo relativo a n. di progetti di ricerca nazionali ed internazionali proposto;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato da variazioni di incarico, acquisite dall'Amministrazione centrale, e dei relativi rilievi istruttori, come risultanti dall'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, per l'anno 2021, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, di cui all'allegato sub lett. B), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- ❖ di confermare, per l'anno 2021 le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo approvate con delibera del 23.09.2020 relativamente a tutto il personale di categoria EP delle Strutture decentrate, e dell'Amministrazione centrale con incarichi diversi da Responsabili di Area e al di fuori di ambiti dipartimentali, non interessate da variazioni di incarico e, pertanto, non modificate dalla presente delibera;
- ❖ di allegare alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, il quadro complessivo riepilogativo di tutte le posizioni di responsabilità del personale di cui alla *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate"* adottata in data 29.05.2019;

Seduta SA del 27 luglio 2021

- ❖ di dare mandato alle competenti strutture dell'Amministrazione centrale di dare attuazione alla presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 400/2021 - Numero protocollo: 202347/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.1
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Beccati: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Francesca Beccati**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Esperto Patologie locomotorie”, presso Ente Autonomo Giostra della Quintana, con un impegno di n. 15 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Francesca Beccati ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca Beccati**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Esperto Patologie locomotorie”*, presso Ente Autonomo Giostra della Quintana, con un impegno di n. 15 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 401/2021 - Numero protocollo: 202348/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.2
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Bellucci: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti			X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Bellucci**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Economia e Tecnica delle Imprese di Assicurazione”*, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi Milano Bicocca – con un impegno di n. 28 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 14.01.2022 – con un compenso pari ad € 1.260,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Bellucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Bellucci**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Economia e Tecnica delle Imprese di Assicurazione”*, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi Milano Bicocca – con un impegno di n. 28 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 14.01.2022 – con un compenso pari ad € 1.260,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 402/2021 - Numero protocollo: 202349/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.3
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Bianconi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”,* ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio Bianconi**, Professore di II fascia (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente della Commissione per gli esami conclusivi del corso per TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' DELLE ABITAZIONI (BIENNIO 2019-21) - “Prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni I.T.S.” art. 1, comma 8, lettera a) del D.I. 713/2016 - Linee guida emanate in attuazione*

Seduta SA del 27 luglio 2021

dell'art. 1, comma 47, della legge 107/2015", presso Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, con un impegno di n. 20 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.09.2021 – con un compenso pari ad € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidente di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio Bianconi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio Bianconi**, Professore di II fascia (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a svolgere un incarico che prevede la

215

Seduta SA del 27 luglio 2021

seguinte attività: *“Presidente della Commissione per gli esami conclusivi del corso per TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' DELLE ABITAZIONI (BIENNIO 2019-21) - Prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni I.T.S.” art. 1, comma 8, lettera a) del D.l. 713/2016 - Linee guida emanate in attuazione dell'art. 1, comma 47, della legge 107/2015 ”*, presso Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, con un impegno di n. 20 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.09.2021 – con un compenso pari ad €

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 403/2021 - Numero protocollo: 202350/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.4
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti			X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore di I fascia (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “Energy Economics – Corso Elettivo in lingua Inglese LT”, presso il Dipartimento di Economia e Management della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS – con un impegno di n. 60 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2022 – con un compenso pari ad € 5.000,00 –

ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli – LUISS, sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 30.09.2009 e in data 12.10.2009 dall'Università, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Carlo Andrea Bollino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli – LUISS, sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 30.09.2009 e in data 12.10.2009 dall'Università, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la

Seduta SA del 27 luglio 2021

concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore di I fascia (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Energy Economics – Corso Elettivo in lingua Inglese LT”*, presso il Dipartimento di Economia e Management della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS – con un impegno di n. 60 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2022 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 404/2021 - Numero protocollo: 202351/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.5
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg,*

l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alessandro Campi**, Professore di I fascia (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Commissario Straordinario AUR (Agenzia Umbria Ricerche)*”, presso Regione Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un impegno di n. 210 ore, con un compenso pari ad € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – commissario straordinario –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alessandro Campi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro Campi**, Professore di I fascia (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Commissario Straordinario AUR (Agenzia Umbria Ricerche)”*, presso Regione Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un impegno di n. 210 ore, con un compenso pari ad € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 405/2021 - Numero protocollo: 202352/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.6
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Katia Cappelli: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Katia Cappelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/17 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro del Comitato Scientifico dell'azienda Tale nomina ha ad oggetto le operazioni di: - Valutazione delle linee di indirizzo in merito alla definizione della progettazione scientifica che tiene conto dei fabbisogni formativi degli Operatori Sanitari e delle più recenti evidenze scientifiche; -Progettazione e validazione scientifica del piano formativo annuale e del programma dei singoli eventi per la*

Seduta SA del 27 luglio 2021

propria area medico-scientifica di competenza; - Individuazione per ogni singolo evento relativo alla propria area medico-scientifica di competenza di uno o più persone che assumono la funzione di Responsabili Scientifici.”, presso METS – Medical Education & Training Service, con un impegno di n. 4 ore, - dal rilascio dell’autorizzazione al 01.09.2022 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell’oggetto dichiarato dell’incarico – componente di comitato scientifico –, riscontrata l’assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l’incarico per il quale la Dott.ssa Katia Cappelli ha chiesto l’autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Katia Cappelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/17 – afferente al

Seduta SA del 27 luglio 2021

Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro del Comitato Scientifico dell'azienda Tale nomina ha ad oggetto le operazioni di: - Valutazione delle linee di indirizzo in merito alla definizione della progettazione scientifica che tiene conto dei fabbisogni formativi degli Operatori Sanitari e delle più recenti evidenze scientifiche; -Progettazione e validazione scientifica del piano formativo annuale e del programma dei singoli eventi per la propria area medico-scientifica di competenza; - Individuazione per ogni singolo evento relativo alla propria area medico-scientifica di competenza di uno o più persone che assumono la funzione di Responsabili Scientifici.”*, presso METS – Medical Education & Training Service, con un impegno di n. 4 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.09.2022 – con un compenso pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 406/2021 - Numero protocollo: 202353/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.7
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sabina Curti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Sabina Curti**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “insegnamento a titolo gratuito di “Sociologie du controle social”, insieme a Christophe Dubois e Andre Lemaitre, presso l'Universite de Liege, Faculte des Sciences Sociales, in Belgio.”, presso Université de Liège - Belgio, con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.09.2022 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta

Seduta SA del 27 luglio 2021

rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Sabina Curti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Sabina Curti**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“insegnamento a titolo gratuito di “Sociologie du controle social”, insieme a Christophe Dubois e Andre Lemaitre, presso l'Universite de*

Seduta SA del 27 luglio 2021

Liege, Faculte des Sciences Sociales, in Belgio.”, presso Université de Liège - Belgio, con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell’autorizzazione al 01.09.2022 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 407/2021 - Numero protocollo: 202354/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.8
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo De Angelis: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Filippo De Angelis**, Professore di I fascia (TP) – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza computazionale per sviluppo di materiali per celle solari”, presso Prince Mohammad Bin Fahd University – Kingdom of Saudi Arabia, con un impegno di n. 100 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2022 – con un compenso pari ad € 29.200,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Filippo De Angelis ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Filippo De Angelis**, Professore di I fascia (TP) – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza computazionale per sviluppo di materiali per celle solari*", presso Prince Mohammad Bin Fahd University – Kingdom of Saudi Arabia, con un

Seduta SA del 27 luglio 2021

impegno di n. 100 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2022 – con un compenso pari ad € 29.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 408/2021 - Numero protocollo: 202355/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.9
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”,* ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Formazione inerente all'assessment psicologico: somministrazione e scoring ORT.”*, presso Studio RIPSÌ – Studio Associato di Psicologia e Psicoterapia, con un impegno di n. 8 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.10.2021, con un compenso pari

Seduta SA del 27 luglio 2021

ad € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Elisa Delvecchio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Formazione inerente all'assessment psicologico: somministrazione e scoring ORT.*", presso Studio RIPSÌ –

Seduta SA del 27 luglio 2021

Studio Associato di Psicologia e Psicoterapia, con un impegno di n. 8 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.10.2021, con un compenso pari ad € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 409/2021 - Numero protocollo: 202356/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.10
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore di II fascia (TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di consulenza per Società VIHTALI S.r.l. in merito al progetto “Valutazione di HTA dell'introduzione della vaccinazione contro l'influenza con il vaccino vivo attenuato Fluenz Tetra® nella popolazione giovanile italiana (2-18 anni)””, presso VIHTALI S.r.l., con un impegno di n. 16 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore di II fascia (TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di consulenza per Società VIHTALI S.r.l. in merito al progetto “Valutazione di HTA dell'introduzione della vaccinazione contro l'influenza con il vaccino vivo attenuato Fluenz Tetra® nella popolazione giovanile italiana (2-18 anni)”*”, presso

Seduta SA del 27 luglio 2021

VIHTALI S.r.l., con un impegno di n. 16 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2021
- con un compenso pari ad € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 410/2021 - Numero protocollo: 202357/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.11
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Alessandro Di Michele: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti			X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Alessandro Di Michele**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD CHIM/07 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Elementi di Chimica”*, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia – con un impegno di n. 64 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.800,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Alessandro Di Michele ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Alessandro Di Michele**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD CHIM/07 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Elementi di Chimica*", presso il Dipartimento di Scienze Agrarie

Seduta SA del 27 luglio 2021

e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia – con un impegno di n. 64 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 411/2021 - Numero protocollo: 202358/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.12
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Ilenia Folletti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Ilenia Folletti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza malattie professionali e infortuni”, presso Patronato INCA-CGIL – Camera Confederale del Lavoro, con un impegno di n. 24 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Seduta SA del 27 luglio 2021

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 163138 del 28.06.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Terni il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Ilenia Folletti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 163138 del 28.06.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Terni il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera);

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Ilenia Folletti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD MED/44 – afferente al

Seduta SA del 27 luglio 2021

Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza malattie professionali e infortuni*", presso Patronato INCA-CGIL – Camera Confederale del Lavoro, con un impegno di n. 24 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.13
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato su richiesta dell'ufficio istruttore.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 412/2021 - Numero protocollo: 202359/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.14
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Rodolfo Gialletti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Rodolfo Gialletti**, Professore di II fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“commissione tecnico scientifica veterinaria”*, presso il Comune di Asti, con un impegno di n. 25 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Rodolfo Gialletti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Rodolfo Gialletti**, Professore di II fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“commissione tecnico scientifica veterinaria”*, presso il Comune di Asti, con un impegno di n. 25 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 413/2021 - Numero protocollo: 202360/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.15
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Annalisa Giusti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti			X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Annalisa Giusti**, Professore di II fascia (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Legislazione delle Opere Pubbliche”*, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Architettura Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila – con un impegno di n. 90 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 02.03.2022 – con un compenso pari ad € 2.250,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Annalisa Giusti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Annalisa Giusti**, Professore di II fascia (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "*Legislazione delle Opere Pubbliche*", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Architettura Ambientale dell'Università degli Studi dell'Aquila – con un

Seduta SA del 27 luglio 2021

impegno di n. 90 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 02.03.2022 – con un compenso pari ad € 2.250,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 414/2021 - Numero protocollo: 202361/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.16
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Landi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Landi**, Professore di II fascia (TP) – SSD ING-IND/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“attività di consulenza per verifica sicurezza forno”*, presso TCA – Trattamenti Ceneri Auroargentifere S.p.a., con un impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Landi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Landi**, Professore di II fascia (TP) – SSD ING-IND/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“attività di consulenza per verifica sicurezza forno”*, presso TCA – Trattamenti Ceneri Auroargentifere S.p.a., con un impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 415/2021 - Numero protocollo: 202362/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.17
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco Pepe: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Marco Pepe**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnica commissione sanitaria Palio”*, presso Associazione Palio di Feltre, con un impegno di n. 10 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.08.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Marco Pepe ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco Pepe**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza tecnica commissione sanitaria Palio”, presso Associazione Palio di Feltre, con un impegno di n. 10 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.08.2021 – con un compenso pari ad € 2.500,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 416/2021 - Numero protocollo: 202363/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.18
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco Pepe presso il Comune di Asti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Marco Pepe**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro Commissione Veterinaria”*, presso il Comune di Asti, con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Marco Pepe ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco Pepe**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro Commissione Veterinaria”*, presso il Comune di Asti, con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 417/2021 - Numero protocollo: 202364/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.19
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore di II fascia (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione per lo sviluppo della filiera del luppolo italiano”*, presso Luppolo Made in Italy S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione sviluppo filiera –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore di II fascia (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione per lo sviluppo della filiera del luppolo italiano”*, presso Luppolo Made in Italy S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – a titolo gratuito.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 418/2021 - Numero protocollo: 202365/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.20
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti			X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Dinamiche Industriali”*, presso il Corso di Laurea Magistrale in *“Strategic Management”* afferente al Dipartimento di Impresa e Management della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS – con un impegno di n. 72 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 03.12.2021 – con un compenso pari

ad € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli – LUISS, sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 30.09.2009 e in data 12.10.2009 dall'Università, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabrizio Pompei ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli – LUISS, sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 30.09.2009 e in data 12.10.2009 dall'Università, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la

Seduta SA del 27 luglio 2021

concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Dinamiche Industriali*”, presso il Corso di Laurea Magistrale in “Strategic Management” afferente al Dipartimento di Impresa e Management della Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS – con un impegno di n. 72 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 03.12.2021 – con un compenso pari ad € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 419/2021 - Numero protocollo: 202366/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.21
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Porciello: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”,* ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Porciello**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/08 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Partecipazione alla Commissione Tecnico-Scientifica Veterinaria per la verifica dell'idoneità dei cavalli alla corsa del Palio di Asti 2021”*, presso Comune di Asti, con un impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Porciello ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Porciello**, Professore di I fascia (TP) – SSD VET/08 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione alla Commissione Tecnico-Scientifica Veterinaria per la verifica dell'idoneità dei cavalli alla corsa del Palio di Asti 2021*", presso Comune di Asti, con un

Seduta SA del 27 luglio 2021

impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.09.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 420/2021 - Numero protocollo: 202367/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.22
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Reali: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Gianluca Reali**, Professore di II fascia (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “l'incarico consulenziale relativa all'assessment della maturità digitale delle imprese del territorio umbro.”, presso Umbria Digital Innovation HUB – Confindustria Umbria, con un impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.08.2021 – con un compenso pari ad € 15.000,00 – ottenendo il

nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Gianluca Reali ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianluca Reali**, Professore di II fascia (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“l'incarico consulenziale relativa all'assessment della maturità digitale delle imprese del territorio umbro.”*, presso Umbria Digital Innovation HUB – Confindustria Umbria, con un

Seduta SA del 27 luglio 2021

impegno di n. 40 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.08.2021 – con un compenso pari ad € 15.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 421/2021 - Numero protocollo: 202368/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.23
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Lucia Rocchi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Lucia Rocchi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Incarico di docenza in corso di formazione per docenti scuole superiori”*, presso UN-LAB S.n.c. – con un impegno di n. 16 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 25.09.2021 – con un compenso pari ad € 720,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Lucia Rocchi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Lucia Rocchi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Incarico di docenza in corso di formazione per docenti scuole superiori”*, presso UN-LAB S.n.c. – con un impegno di n. 16 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 25.09.2021 – con un compenso pari ad € 720,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 422/2021 - Numero protocollo: 202369/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.24
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Santini: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio Santini**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza al personale Apiform in tema di gestione dei processi”, presso APIFORM S.r.l., con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio Santini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio Santini**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza al personale Apiform in tema di gestione dei processi”*, presso APIFORM S.r.l., con un impegno di n. 30 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 423/2021 - Numero protocollo: 202370/2021
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.25
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli			X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi			X		
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della “Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato “*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui*

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione“;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene “che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione” la proposta del Presidente “di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “lezioni sul tema dell'activity based costing”, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali “Piero Baldesi”, con un impegno di n. 12 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2021 – con un compenso pari ad € 900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore di II fascia (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“lezioni sul tema dell'activity based costing”*, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali “Piero Baldesi”, con un impegno di n. 12 ore, - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2021 – con un compenso pari ad € 900,00.

Seduta SA del 27 luglio 2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 424/2021 - Numero protocollo: 202372/2021
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.1
Oggetto: Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute - modifica della denominazione in Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli, modifiche di Statuto, designazione rappresentanti di Ateneo: parere
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n.1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“constituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Vista le delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 1987 con la quale venne approvato lo schema di Statuto della Fondazione “Angelo Celli” per una cultura della salute;

Visto il vigente Statuto della Fondazione “Angelo Celli” per una cultura della salute;

Vista la nota assunta a prot. n. 174652 del 6 luglio 2021 con la quale il Presidente della Fondazione, Prof.ssa Cristina Papa ha trasmesso il verbale dell'assemblea straordinaria svoltasi in data 7 giugno 2021 nella quale sono state approvate modifiche dello Statuto della Fondazione, il cui testo sub è allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nonché ha richiesto al Magnifico Rettore la nomina di due rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

Considerato che le modifiche riguardano sostanzialmente:

- a) modifica della denominazione in “Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli” in onore del suo fondatore e del suo discendente e prosecutore;
- b) previsione della possibilità di nominare un Presidente onorario al quale attribuire funzioni di rappresentanza non legali;
- c) descrizione più puntuale e ampliamento degli scopi della Fondazione nell'ottica dell'inquadramento normativo della Fondazione nell'ambito delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale nel cosiddetto “Terzo Settore”, di cui al D.Lgs. 117/2017;
- d) distinzione del patrimonio in Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione;
- e) modifica dei criteri di nomina del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione, prevedendo in seno allo stesso due rappresentanti dell'Università;
- f) introduzione dell'organo di controllo in ossequio al disposto di cui all'art. 30 D.Lgs. 117/2017, nominato dal Magnifico Rettore di concerto con il Presidente della Giunta Regionale della Regione dell'Umbria, nonché, eventualmente, di un revisore legale dei conti o di una società di revisione;

Emerso dal verbale di assemblea, illustrativo delle proposte di modifica dello Statuto e delle relative motivazioni, che, dette modifiche, costituiscono il necessario adeguamento alle vigenti prescrizioni introdotte dal D.Lgs. 117/2017 e comporteranno l'iscrizione dell'ente *de qua* nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con conseguente possibilità di godere i benefici fiscali collegati alla citata disposizione di legge;

Rilevato che il Presidente della Fondazione ha richiesto la nomina dei due rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione oggi

Seduta SA del 27 luglio 2021

denominata Alessandro e Tullio Seppilli;

Visto l'art. 9 dello Statuto della Fondazione a mente del quale: *“La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di otto membri dei quali: a) due rappresentanti dell'università degli Studi di Perugia nominati dal Magnifico Rettore ...”* che durano in carica cinque esercizi;

Ritenuto di poter nominare il Prof. Carlo Calvieri, professore di II fascia per il S.S.D. IUS/09 – Istituzioni di Diritto pubblico e il prof. Massimiliano Minelli, professore di II fascia per il S.S.D. M-DEA/01 – Discipline Demografiche, per le professionalità e competenze nei rispettivi settori di appartenenza;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore *“designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni”*;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i., l'art. 20, comma 2 lett. d. e l'art.10;

Vista la nota assunta a prot. n. 174652 del 6 luglio 2021;

Viste le suddette proposte di modifica dello Statuto della Fondazione, il cui testo è già allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato e condiviso che le citate modifiche statutarie, come evidenziato dalla Fondazione, costituiscono il necessario adeguamento alle vigenti prescrizioni introdotte dal D.Lgs. 117/2017 e comporteranno l'iscrizione dell'ente *de qua* nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con conseguente possibilità di godere i benefici fiscali collegati alla citata disposizione di legge;

Visto l'art. 9 dello Statuto della Fondazione nella nuova formulazione;

Condiviso di nominare il Prof. Carlo Calvieri e il prof. Massimiliano Minelli, per le professionalità e competenze nei rispettivi settori di appartenenza, quali membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione denominata Alessandro e Tullio Seppilli;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute, oggi denominata Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli, nel testo già allegato sub lett. A) alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per cinque esercizi, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione, dei Proff.ri Carlo Calvieri, professore di II fascia per il S.S.D. IUS/09 –

323

Seduta SA del 27 luglio 2021

Istituzioni di Diritto pubblico e Massimiliano Minelli, professore di II fascia per il S.S.D. M-DEA/01 – Discipline Demoetnoantropologiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 425/2021 - Numero protocollo: 202373/2021
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.2
Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici: parere inerente il rinnovo della Convenzione
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91, in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Vista la convenzione per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici", avente come scopo quello di promuovere, coordinare e realizzare le ricerche nel settore della sintesi e reattività di composti carbo ed eterociclici, con particolare riferimento ai processi periciclici, a livello della ricerca pura e applicata, formare ricercatori nel settore, favorire la cooperazione scientifica e lo scambio di ricercatori nel settore, promuovere iniziative di divulgazione scientifica;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21.4.1993 e del 29.4.1993, con le quali è stata approvata l'adesione dell'Ateneo al "Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici" formalizzato con atto aggiuntivo stipulato in data 18 marzo 1994;

Visto l'atto aggiuntivo stipulato in data 18 marzo 1994 ai sensi dell'art. 7 della convenzione istitutiva, con il quale è stata formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro;

Dato atto che in data 23 febbraio 2003 la convenzione istitutiva del Centro è stata stipulata per ulteriori 9 anni;

Visto il Decreto Rettorale n. 1127 del 27 giugno 2013, ratificato il 30 luglio 2013, con cui è stato approvato il rinnovo dell'adesione alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario in oggetto;

Vista la convenzione stipulata in data 3 aprile 2014 per ulteriori 9 anni;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24 e 25 maggio 2016 e le successive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018 con le quali è stato approvato il rinnovo, con modifiche, della convenzione istitutiva del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle

reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici”;

Dato atto che le suddette modifiche dell’atto convenzionale non si sono mai perfezionate, di talché è valido ed efficace l’atto convenzionale sottoscritto il 3 aprile 2014;

Vista la nota dell’Università di Pavia, attuale sede amministrativa del Centro, assunta a prot. n. 112547 del 13.5.2021, con la quale l’Ateneo sopracitato ha inviato un nuovo testo di convenzione del Centro, la quale apporta ulteriori modifiche e integrazioni rispetto a quelle già approvate nelle sopra citate sedute del 2016 e del 2018;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie del 27.05.2021, odg. n. 6, assunto a prot. n. 131507 del 8.6.2021, con il quale il Consiglio approva la nuova bozza di convenzione del “Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici”, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, e conferma il Prof. Luigi Vaccaro quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro, già nominato con D.R. n. 142 dell’8 febbraio 2021 per la restante parte del triennio 2021-2023;

Dato atto che le ulteriori modifiche riguardano:

- L’indicazione che, a valle dell’elezione del nuovo Direttore, Prof. Paolo Quadrelli, la nuova sede amministrativa del Centro risulta, ai sensi dell’art. 2 della Convenzione, l’Università degli Studi di Pavia;

- la precisazione (art. 1 u.c.) che il Centro è un’entità organizzativa priva di personalità giuridica autonoma rispetto alle università convenzionate, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività del centro;

- il perfezionamento del trasferimento della disponibilità finanziaria previa delibera del solo Consiglio direttivo del Centro nell’ipotesi di cambio della sede amministrativa;

- la modifica delle disposizioni inerenti Consiglio Direttivo e Direttore del Centro (artt. 4 e 5) relativamente alla semplificazione della nomina dei rappresentanti per il primo e alla migliore esplicazione delle competenze del Consiglio e dello stesso Direttore;

- gli articoli 6 e 7 relativi, rispettivamente, alle adesioni al Centro da parte di docenti e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate e all’ingresso di nuove parti nella convenzione;

- modifiche alle disposizioni riguardanti i finanziamenti (art. 9) e l’amministrazione (art. 10);

- l’aggiunta di una disposizione sui beni inventariabili (art. 11);

- l’aggiornamento delle disposizioni relative a proprietà intellettuale (art. 12), obblighi di riservatezza (art. 13), trattamento dei dati personali (art. 14), salute e sicurezza sul luogo di lavoro e assicurazioni (art. 15), firma digitale e spese di bollo;

- la modifica della disposizione sulla durata e il recesso (art. 17) con l’aggiunta dell’ipotesi di scioglimento;

Richiamati in particolare l’art. 17, comma 1, della suddetta bozza, secondo cui la convenzione *de qua* entra in vigore dalla data dell’ultima sottoscrizione digitale e ha validità di nove anni, rinnovabile con apposito atto scritto per uguale periodo, previa deliberazione degli Organi competenti degli Atenei convenzionati;

Considerato che la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e

Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la convenzione per la costituzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e 29 aprile 1993;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro, stipulato in data 18.03.1994;

Vista la convenzione rinnovata in data 23.02.2003 per ulteriori 9 anni e il successivo rinnovo perfezionato in data 3 aprile 2014;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e del 25 maggio 2016, nonché le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018;

Dato atto che le suddette modifiche dell'atto convenzionale non si sono mai perfezionate, di talché è valido ed efficace l'atto convenzionale sottoscritto il 3 aprile 2014;

Vista la nota dell'Università di Pavia, attuale sede amministrativa del Centro, assunta a prot. n. 112547 del 13.5.2021;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 27 maggio 2021, odg n. 6, assunto a prot. n. 131507 dell'8 giugno 2021, unitamente alla bozza di rinnovo della Convenzione istitutiva, già allegata;

Preso atto che le modifiche da ultimo apportate alla Convenzione istitutiva non incidono comunque sulle finalità che il Centro persegue;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Reazioni Pericicliche e Sintesi di Sistemi Etero e Carbociclici potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche unitamente ai Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 27 luglio 2021

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della Convenzione del "Centro Interuniversitario di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici" nel testo già allegato sub lett. A) alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 426/2021 - Numero protocollo: 202374/2021
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 9.3
Oggetto: Associazione “Universities Network for children in Armed Conflict” - parere inerente l’approvazione della proposta di costituzione
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Visto il vigente regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'amministrazione la Finanza e la contabilità, e in particolare l'art. 3 ai sensi del quale la proposta di istituzione o partecipazione a un ente esterno deve essere presentata da uno o più Dipartimenti o altra struttura universitaria, sulla quale delibera il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, sulla base di un dettagliato piano economico finanziario e di un progetto di sviluppo delle attività poste ad oggetto dell'ente, in cui siano definiti: a) l'oggetto, espresso in modo non generico; b) gli obiettivi da perseguire ed il rilievo rispetto ai fini istituzionali dell'Università; c) l'impegno economico ed organizzativo; d) il sistema di amministrazione e la quota di rappresentanza dell'Università negli organi. Gli oneri per l'istituzione o la partecipazione all'ente sono a carico della struttura proponente;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 10 giugno 2021, assunto a prot. n. 151934 del 22 giugno 2021, da cui risulta l'approvazione della proposta di costituzione dell'Associazione *“Universities Network for children in Armed Conflict”* – UNETCHAC – con sede legale presso l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e con la partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche, unitamente all'approvazione della relazione sull'oggetto e gli obiettivi della costituenda associazione, agli atti dell'Ufficio, nonché del testo dello Statuto, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 12 maggio 2021, assunto a prot. n. 163763 del 28 giugno 2021;

Vista la citata relazione dalla quale emerge che la costituenda associazione ha per oggetto *“lo svolgimento di attività di studio e ricerca accademica della situazione dei bambini e bambine coinvolte nei conflitti armati, delle conseguenze da loro vissute e degli strumenti normativi, sociologici, psicologici e medici di prevenzione e protezione”* e come obiettivo quello di creare spazi di ricerca e approfondimento scientifico delle problematiche relative alla situazione dei bambini coinvolti nei conflitti armati, creare spazi di confronto scientifico, sviluppare prodotti di rilevanza accademica;

Vista la bozza di Statuto dell'Associazione, e in particolare:

- art. 1 Denominazione e sede, ai sensi del quale l'associazione, costituita ai sensi dell'art. 36 e ss. del c. c., avrà sede legale presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e durata illimitata;
- art. 2 Finalità della Associazione, a mente del quale la stessa si propone di progettare,

promuovere e realizzare attività di ricerca, analisi, formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, l'Unione Europea, le Nazioni Unite e altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali sul tema specifico dei bambini nei conflitti armati;

- art. 3 Enti Associati, ai sensi del quale, tra l'altro, possono essere membri della Associazione le Università pubbliche e private, italiane e straniere, le Istituzioni e centri di ricerca e di formazione, pubblici e privati, italiani, stranieri o internazionali che si occupino dei bambini nei conflitti armati. L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dal richiedente;

- art. 4 Organi dell'Associazione, il quale dispone che sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Segretario Generale, il Comitato scientifico, il Collegio dei Revisori:

- l'Assemblea (art. 5), di cui fanno parte tutti gli associati nella persona dei rispettivi legali rappresentanti o di loro delegati, che 1) elegge ogni quattro anni i componenti del Consiglio direttivo tra i rappresentanti degli enti associati, il Presidente, il Segretario Generale, i componenti del Collegio dei Revisori; 2) svolge compiti di indirizzo e programmazione delle attività della Associazione e verifica lo stato di attuazione degli indirizzi generali e delle linee programmatiche; 3) approva il bilancio preventivo annuale delle attività della Associazione ed il relativo rendiconto consuntivo previamente adottato dal Consiglio direttivo; 4) stabilisce l'ammontare delle eventuali quote di adesione annuali a carico degli associati. Delibera in materia di modifiche di Statuto, di destinazione degli utili di nomina degli organi a maggioranza assoluta e in materia di scioglimento e di devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati;
- il Consiglio Direttivo (art. 6), che è composto dal Presidente, dal Segretario Generale e da un minimo di tre e un massimo di nove componenti eletti dall'Assemblea. Esso nomina al suo interno un suo Vicepresidente; predispone e cura la realizzazione dei programmi e coadiuva il Presidente nella gestione della Associazione, delibera sulle forme di nuovi indirizzi di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- il Presidente (art. 7), che rappresenta l'associazione, coordina e sovrintende l'attività della stessa ed è eletto per un mandato di quattro anni e può essere rieletto una sola volta;
- il Segretario Generale (art. 8), eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente con un mandato di quattro anni non rinnovabile che, tra l'altro, dirige le attività tecnico-amministrative ed il personale e svolge in accordo con il Presidente, attività di rappresentanza esterna;
- Il Comitato tecnico scientifico (art. 9), che, composto da un massimo di 15 membri nominati dal Consiglio direttivo tra personalità riconosciute a livello nazionale o internazionale per la loro esperienza tecnico-scientifica nel settore, svolge attività di proposta, consulenza e parere sull'attività di ricerca tecnica e scientifica;
- il Collegio dei Revisori (art. 8), che esercita funzioni di controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione;

- art. 11 Finanziamenti, ai sensi del quale l'Associazione opera senza fini di lucro mediante i corrispettivi delle proprie attività istituzionali, donazioni e finanziamenti pubblici e privati;

- art. 16 Recesso, ai sensi del quale gli enti associati possono recedere dalla Associazione con comunicazione che dovrà essere inviata al Presidente a mezzo lettera raccomandata, ovvero a mezzo pec, improrogabilmente entro il 30 settembre di ciascun anno. Il recesso decorre dal primo gennaio dell'anno successivo;

- Art. 17 Scioglimento, il quale dispone che l'associazione verrà sciolta di diritto qualora gli Enti associati si riducano ad un numero inferiore a tre, che lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, che provvede alla nomina di uno o più liquidatori. Qualunque sia la causa di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni aventi finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

Rilevato che ai sensi del citato art. 5, comma 4.4 l'assemblea stabilisce l'ammontare delle eventuali quote di adesione annuali a carico degli associati;

Emerso che nella proposta di costituzione di cui alla citata delibera, il Dipartimento proponente "*In merito agli oneri relativi alla costituzione dell'associazione*" si rimette alla valutazione dei competenti Organi di Ateneo, ritenendo che il progetto corrisponda a fini istituzionali dell'Università, considerati gli argomenti trattati e gli ambiti di pertinenza, e considerata, altresì la trasversalità di interessi dimostrata;

Valutata l'opportunità per l'Ateneo, di approvare la citata proposta di costituzione della sopra indicata Associazione, considerata, altresì, l'importanza del tema trattato e le preziose collaborazioni con gli associati, unitamente all'interazione sinergica e complementare derivante dalle molteplici possibilità di sviluppo di progetti sul tema;

Ritenuto, quanto agli Organi della costituenda Associazione di cui al citato art. 4 dello Statuto della stessa, che ogni e qualunque carica associativa ivi prevista, ad eccezione del Collegio dei Revisori, debba essere conferita a titolo gratuito;

Rilevato, sotto diverso profilo, che, ai sensi del citato art. 5, l'assemblea degli associati è composta da tutti gli associati nella persona dei rispettivi legali rappresentanti o di loro delegati;

Preso atto che dal citato estratto emerge l'invito al Magnifico Rettore alla designazione, quale rappresentante presso l'Assemblea, in luogo del legale rappresentante, della Dott.ssa Elisa Delvecchio, ricercatore a tempo determinato per il S.S.D. M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);
Visto l'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei rapporti dell'Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 10 giugno 2021, assunto a prot. n. 151934 del 22 giugno 2021;
Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 12 maggio 2021, assunto a prot. n. 163763 del 28 giugno 2021;
Vista la bozza di Statuto dell'Associazione "Universities Network for children in Armed Conflict" – UNETCHAC – dal quale emerge che l'Ateneo potrà, eventualmente pagare una quota di adesione annuale stabilita dall'assemblea dei soci;
Manifestato apprezzamento per l'opportunità offerta all'Ateneo di partecipare alla costituzione della citata associazione, unitamente all'interazione sinergica e complementare derivante dalle molteplici possibilità di sviluppo di progetti sul tema;
Valutato e condiviso, quanto agli Organi della costituenda Associazione di cui al citato art. 4 dello Statuto della stessa, che ogni e qualunque carica associativa ivi prevista, ad eccezione del Collegio dei Revisori, debba essere conferita a titolo gratuito;
Valutato e condiviso, altresì, che la costituenda Associazione affronterà tematiche trasversali a diverse strutture dell'Ateneo e che pertanto la quota delle spese relative alla sua costituzione di spettanza dell'Ateneo potrà gravare sui fondi dell'Amministrazione Centrale, ferma rimanendo in capo al Dipartimento proponente, a mente dell'art. 3 del Regolamento di settore, la spettanza degli oneri associativi annuali conseguenti alla partecipazione;
Rilevato che, ai sensi del citato art. 5, l'assemblea degli associati è composta da tutti gli associati nella persona dei rispettivi legali rappresentanti o di loro delegati;
Ritenuto di condividere la richiesta del Dipartimento che ha proposto quale delegata nell'Assemblea della costituenda Associazione, da delegare, poi, con Decreto Rettorale, la Dott.ssa Elisa Delvecchio, per il S.S.D. M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA;
Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia, all'istituenda associazione "Universities Network for children in Armed Conflict" – UNETCHAC –, unitamente allo Statuto del medesimo ente, nel testo già allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale e integrato all'art. 4 con la seguente previsione:

Seduta SA del 27 luglio 2021

“Le cariche di cui al presente articolo, ad eccezione del Collegio dei Revisori, sono conferite a titolo gratuito”;

- ❖ di individuare, quale referente di Ateneo nella costituenda associazione UNETCHAC, la Dott.ssa Elisa Delvecchio rimettendo alla medesima e alla struttura proponente di seguire la procedura di costituzione dell'ente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 427/2021 - Numero protocollo: 202375/2021
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 10.1
Oggetto: Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (BRASILE)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, del 20 aprile 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (Brasile) e del relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (Brasile) e il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di studenti (iscritti a corsi di laurea, master o corsi di dottorato) per attività scientifiche integrate;
- Scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere e anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo e dal Protocollo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, del 20 aprile 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (Brasile) e del relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (Brasile) e il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;

- Scambio di studenti (iscritti a corsi di laurea, master o corsi di dottorato) per attività scientifiche integrate;

- Scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;

- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;

- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere e anche degli studenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo e dal Protocollo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Universidade de São Paulo (Brasile) ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua italiana e in lingua portoghese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione degli stessi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 428/2021 - Numero protocollo: 202376/2021
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 10.2
Oggetto: Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 11 giugno 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC);

Visto il suddetto schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di informazioni in settori di interesse per entrambe le parti;
- scambio di informazioni scientifiche, materiali accademici, pubblicazioni, ecc.;
- Scambio di docenti e ricercatori;
- Sviluppo di progetti e programmi di ricerca comuni nei settori di reciproco interesse;
- Scambio di studenti, laureati e post-laurea;
- Sviluppo e creazione di corsi congiunti (laurea, laurea, post-laurea e formazione professionale e professionale non accademica), che, per gli studenti di istruzione superiore, possono anche portare al conferimento di diplomi doppi o congiunti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 11 giugno 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC);

Visto il suddetto schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC);

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le

seguenti attività:

- Scambio di informazioni in settori di interesse per entrambe le parti;
- scambio di informazioni scientifiche, materiali accademici, pubblicazioni, ecc.;
- Scambio di docenti e ricercatori;
- Sviluppo di progetti e programmi di ricerca comuni nei settori di reciproco interesse;
- Scambio di studenti, laureati e post-laurea;
- Sviluppo e creazione di corsi congiunti (laurea, laurea, post-laurea e formazione professionale e professionale non accademica), che, per gli studenti di istruzione superiore, possono anche portare al conferimento di diplomi doppi o congiunti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan Agricultural University (RPC), nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 429/2021 - Numero protocollo: 202377/2021
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 10.3
Oggetto: Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (RUSSIA)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto del Dipartimento di Economia n. 34 del 08 luglio 2021, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (Russia) e del relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Visto il suddetto schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (Russia) ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Ricerca congiunta nei campi di reciproco interesse.
- Visite reciproche da parte del personale docente a fini di insegnamento, sviluppo professionale e scambio di esperienze di ricerca.
- Partecipazione a convegni di ricerca, simposi e seminari su invito della Parte organizzatrice dell'evento.
- Scambio di esperienze e informazioni sui programmi di studio, metodologia didattica e approcci alla didattica.
- Preparazione di pubblicazioni di ricerca congiunte.
- Sostegno allo scambio culturale e accademico degli studenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo e dal Protocollo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto del Dipartimento di Economia n. 34 del 08 luglio 2021, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione tra

Seduta SA del 27 luglio 2021

l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (Russia) e del relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Visto il suddetto schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (Russia) ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico;

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Ricerca congiunta nei campi di reciproco interesse.
- Visite reciproche da parte del personale docente a fini di insegnamento, sviluppo professionale e scambio di esperienze di ricerca.
- Partecipazione a convegni di ricerca, simposi e seminari su invito della Parte organizzatrice dell'evento.
- Scambio di esperienze e informazioni sui programmi di studio, metodologia didattica e approcci alla didattica.
- Preparazione di pubblicazioni di ricerca congiunte.
- Sostegno allo scambio culturale e accademico degli studenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, contenenti i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo e dal Protocollo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Financial University under the Government of the Russian Federation, Mosca (Russia) ed il relativo Protocollo attuativo di scambio accademico, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese, in lingua russa e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione degli stessi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 430/2021 - Numero protocollo: 202378/2021
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 10.4
Oggetto: Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (SUDAFRICA)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 11 giugno 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (UP) (Sudafrica);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (UP) (Sudafrica);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
 - Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
 - Scambio di studenti;
 - Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
 - Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
 - Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;
- Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 11 giugno 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (UP) (Sudafrica);

Visto il suddetto schema di Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (UP) (Sudafrica);

Seduta SA del 27 luglio 2021

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
 - Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
 - Scambio di studenti;
 - Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
 - Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
 - Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità dei docenti, ricercatori in genere ed anche degli studenti;
- Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la University of Pretoria (UP) (Sudafrica), nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 431/2021 - Numero protocollo: 202379/2021
Categoria O.d.G: Atti negoziali 11.01
Oggetto: Approvazione della Convenzione quadro tra Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro e Università degli Studi di Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la nota della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro (di seguito anche “AIRC”), acquisita a protocollo al n. 144194 del 16 giugno 2021, cui è allegato lo schema di Convenzione quadro tra AIRC e Università degli Studi di Perugia (di seguito anche “Università” o “Ateneo”) per il rinnovo di precedente Convenzione quadro stipulata tra le Parti - approvata da questo Consesso il 18 dicembre 2015 e scaduta in data 28 febbraio 2021 - relativa alle modalità di finanziamento delle ricerche finanziate da AIRC;

Considerato che l’atto proposto disciplina la regolamentazione degli impegni che gravano in capo alle Parti a seguito dell’erogazione del contributo finanziario di AIRC ad un progetto di ricerca oncologica presentato da un ricercatore, selezionato con le modalità indicate nelle premesse della Convenzione ed ospitato dall’Ateneo (anche denominato “Istituzione” nella Convenzione), con esclusione di controprestazioni a favore di AIRC a fronte del contributo da questa erogato (art. 2);

Visto l’art. 3 dello schema di Convenzione quadro, secondo cui, in sintesi: a) i ricercatori sono gli unici responsabili sul piano scientifico della conduzione della ricerca, e perciò gli unici referenti sul piano scientifico di AIRC, e nello stesso tempo sono gli unici responsabili dell’allocazione del *budget*; b) l’Università è responsabile della corretta gestione amministrativa del progetto e del relativo finanziamento; c) il ricercatore svolge il progetto selezionato presso l’Istituzione, utilizzando il complesso di beni e servizi (staff, apparecchiature, locali, infrastrutture, ecc.) messo a disposizione dall’Istituzione medesima, nei termini indicati nel progetto approvato; d) il contributo destinato a ciascun progetto è erogato da AIRC anticipatamente e su base annuale, secondo *tranches* deliberate di anno in anno, avuto anche riguardo, per le *tranches* successive alla prima, all’espletamento delle procedure di rinnovo entro i termini indicati dal bando o comunque comunicati da AIRC, alla disponibilità in capo ad AIRC delle relative somme e al rispetto da parte del ricercatore e dell’Istituzione dei rispettivi impegni e obblighi;

Tenuto conto che il regime dei contributi finanziari concessi da AIRC è, in sintesi, così disciplinato dall’art. 4: a) il ricercatore e l’Istituzione sono tenuti a gestire i contributi erogati anticipatamente da AIRC nel rispetto delle regole fissate dal bando e dalle Istruzioni per la gestione amministrativa del *grant* assegnato ai progetti di ricerca fornite da AIRC; b) eventuali maggiori costi, incorsi nello svolgimento del progetto, non saranno sostenuti da AIRC; c) i costi ammissibili sono indicati nei bandi, nelle *AIRC Grant Management Guidelines* e nelle Istruzioni per la gestione amministrativa dei *grant* assegnati; d) l’importo deliberato per l’annualità in corso costituisce un’anticipazione dei costi che saranno sostenuti per lo svolgimento del progetto. Qualora il rendiconto di spesa (*Administrative Report* da presentare annualmente) dovesse differire dall’importo del contributo erogato, AIRC potrà richiedere la restituzione dei fondi non giustificati e non spesi; e) AIRC potrà richiedere la restituzione di quanto già erogato, e rifiutare di procedere ad ulteriori erogazioni, ove il contributo finanziario venisse utilizzato per scopi diversi da

Seduta SA del 27 luglio 2021

quelli ammessi, o non venisse o non potesse venire utilizzato o rendicontato secondo le modalità e i tempi indicati nel bando e nelle Istruzioni per la gestione amministrativa dei *grant* assegnati; f) è obbligo dell'Istituzione restituire ad AIRC gli importi che dovessero essere oggetto di recupero, totale o parziale, anche da parte dei Ministeri di provenienza, qualora il progetto sia finanziato con fondi "5 per mille" e siano rilevate omissioni o irregolarità nella rendicontazione;

Visto l'art. 6, secondo cui, tra l'altro, l'Istituzione si assume gli obblighi di rendicontazione finanziaria e di assistere il ricercatore nella gestione amministrativa del contributo assegnato, fatta sempre salva la facoltà di AIRC di richiedere in qualsiasi momento rendiconti finanziari parziali e di eseguire *audit*;

Visto l'art. 9, ai sensi del quale, tra l'altro: a) l'Istituzione si impegna a rendere disponibili al ricercatore i fondi erogati da AIRC entro il termine di trenta giorni dal relativo accredito; b) le procedure di reclutamento dei membri dello *staff* di progetto, per i quali sia stato richiesto il sostegno finanziario nell'ambito del *budget*, saranno effettuate dall'Istituzione in accordo con il ricercatore e, ove i relativi contratti non risultassero ancora stipulati al termine dell'annualità di progetto deliberata, AIRC si riserva il diritto di sospendere le corrispondenti erogazioni nelle annualità successive e di richiedere la restituzione degli importi già erogati e non spesi;

Dato atto che, a mente di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, tutti i pagamenti di AIRC a favore dell'Istituzione, relativi a finanziamenti di progetti AIRC, saranno eseguiti secondo le modalità indicate nell'accettazione del *grant* sottoscritto per ogni progetto;

Considerato che la Convenzione avrà efficacia quinquennale a far tempo dalla data dell'ultima sottoscrizione, salvo rinnovo espresso della stessa (art. 14);

Considerato che l'accordo non prevede, allo stato, oneri o entrate per il bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza esclusiva di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di Convenzione quadro tra AIRC e Università degli Studi di Perugia che, di fatto, rinnova la precedente Convenzione quadro stipulata tra le Parti e scaduta il 28 febbraio 2021, per la regolamentazione degli impegni che gravano in capo alle Parti a seguito dell'erogazione del contributo finanziario di AIRC ad un progetto di ricerca oncologica presentato da un ricercatore;

Preso atto che l'accordo non prevede, allo stato, oneri o entrate per il bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza esclusiva di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione quadro tra Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro e Università degli Studi di Perugia, per la regolamentazione degli impegni che gravano in capo alle Parti a seguito dell'erogazione del contributo finanziario di AIRC ad un progetto di ricerca oncologica presentato da un ricercatore, che, di fatto, rinnova la precedente Convenzione quadro stipulata tra le Parti e scaduta il 28 febbraio 2021, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 432/2021 - Numero protocollo: 202380/2021
Categoria O.d.G: Atti negoziali 11.2
Oggetto: Approvazione della Convenzione Quadro tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di Convenzione quadro tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Perugia (di seguito anche "Procura Generale") e l'Università degli Studi di Perugia (di seguito anche "Università" o "Ateneo"), per attuare iniziative di collaborazione al fine di promuovere progetti inerenti alle materie oggetto delle attribuzioni istituzionali dell'amministrazione della giustizia e, più in generale, per le analisi economiche, statistiche e di innovazione organizzativa degli uffici e per le attività di comunicazione istituzionale;

Visto l'art. 2 dell'atto proposto, secondo cui le Parti realizzeranno attività concordi nei seguenti campi di comune interesse: formazione e informazione; valutazione, elaborazione e monitoraggio di progetti; organizzazione di eventi, seminari e convegni nazionali e internazionali; possibilità di far svolgere agli studenti attività di *stage* e tirocinio nonché tesi di laurea, dottorato, scuola di specializzazione o *master*; collaborazione scientifica anche in termini di utilizzo di strutture e laboratori interni alle strutture firmatarie;

Tenuto conto che, a mente dell'art. 3, allo scopo di sviluppare e dettagliare le attività oggetto della convenzione, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da sei membri, di cui tre di nomina della Procura Generale e tre di nomina dell'Università. Il Comitato di Coordinamento sceglierà al suo interno un componente per il coordinamento e un componente per la segreteria;

Considerato che la convenzione quadro, che non ha carattere esclusivo, ha validità triennale e può essere rinnovata d'intesa tra le Parti. Ciascuna Parte ha facoltà di recesso previa comunicazione scritta all'altra, con un preavviso di almeno centottanta giorni, senza che il recesso stesso produca effetti automatici sulla validità dei protocolli attuativi, di cui all'art. 5, eventualmente in essere al momento del recesso stesso, salva diversa volontà delle Parti (art. 4);

Visto l'art. 5, secondo cui nell'ambito dell'accordo potranno essere individuate specifiche tematiche o progetti da dettagliare in ulteriori protocolli attuativi, che per l'Università saranno sottoscritti dal Magnifico Rettore. In nessun caso in tali accordi attuativi potranno essere previsti oneri a carico dell'Ateneo;

Ritenuto che l'inaugurando accordo è compatibile con le finalità istituzionali dell'Ateneo, il quale ai sensi del proprio Statuto, tra l'altro, "*favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati*" (art. 2, comma 4);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 8, dalla convenzione non discendono oneri di spesa per le Parti e che, per l'effetto, non sussistono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di Convenzione quadro tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia;

Condiviso che l'inaugurando accordo è compatibile con le finalità istituzionali dell'Ateneo;

Preso atto che non discendono dalla convenzione oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione quadro tra la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della predetta convenzione, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da sei membri, di cui tre di nomina della Procura Generale e tre di nomina dell'Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 433/2021 - Numero protocollo: 202381/2021
Categoria O.d.G: Atti negoziali 11.3
Oggetto: Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali e l'Università degli Studi di Perugia.
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo schema del Protocollo d'intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (di seguito anche "Custodia Generale") e l'Università degli Studi di Perugia (di seguito anche "Università" o "Ateneo"), per la valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-artistico del complesso monumentale del Sacro Convento e della Basilica di San Francesco in Assisi di proprietà della Santa Sede, affidato alla Custodia Generale;

Considerato che le parti, ai sensi dell'art. 2, si impegnano a collaborare per attuare le seguenti attività:

- ricerche, studi, progetti e rilievi architettonici concernenti il patrimonio architettonico e storico-artistico affidato alla Custodia;
- organizzazione di mostre, seminari di studio e convegni;

Tenuto conto che gli specifici ambiti disciplinari delle suddette attività saranno successivamente individuati caso per caso mediante specifiche convenzioni attuative (art. 2);

Visto l'art. 3, secondo cui i programmi operativi di collaborazione sono concordati mediante incontri tra i responsabili scientifici, i quali sono: per la Custodia Generale il Custode pro-tempore, Fra Marco Giuseppe Moroni e, per l'Ateneo, il Prof. Paolo Belardi;

Visto l'art. 4, ai sensi del quale le attività previste dal Protocollo d'intesa sono disciplinate mediante specifiche convenzioni attuative, che per l'Università saranno sottoposte all'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento di riferimento e sottoscritte dal suo Direttore. Tali convenzioni attuative disciplinano la natura delle attività (ricerche, studi, progetti, rilievi architettonici, organizzazione di mostre, seminari di studio e convegni) e i luoghi di svolgimento; i nomi dei responsabili scientifici delle singole attività; la previsione della durata delle attività e, se presenti, le spese necessarie per il loro svolgimento. Per la formalizzazione delle predette attività, ferma restando la competenza dei Dipartimenti, sono fatte salve le attribuzioni degli altri organi accademici, nei casi specificamente previsti;

Considerato che, a mente dell'art. 5: a) l'accordo avrà la durata di tre anni e sarà eventualmente rinnovato per concorde volontà delle parti; b) vi può essere risoluzione consensuale del protocollo d'intesa, in forma scritta, qualora le parti valutino che lo svolgimento delle attività non avvenga in maniera soddisfacente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della cooperazione; c) ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal protocollo d'intesa con comunicazione scritta indirizzata all'altra parte mediante Posta Elettronica Certificata, con un preavviso di almeno tre mesi, ma l'eventuale recesso di una delle parti, o comunque la cessazione del protocollo d'intesa, non interferiscono sulla continuazione delle attività in corso, le quali sono portate a conclusione, salvo diverso avviso maturato dalle parti;

Seduta SA del 27 luglio 2021

Ritenuto che l'inaugurando accordo è compatibile con le finalità istituzionali dell'Ateneo, il quale ai sensi del proprio Statuto, tra l'altro, "*favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati*" (art. 2, comma 4);
Rilevato che non discendono dalla Convenzione oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Condiviso lo schema del Protocollo d'intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali e l'Università degli Studi di Perugia;
Condiviso che l'inaugurando accordo è compatibile con le finalità istituzionali dell'Ateneo;
Preso atto che non discendono dalla Convenzione oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa dunque la competenza esclusiva di questo Consesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali e l'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere favorevolmente atto che i responsabili scientifici, di cui all'art. 3 del Protocollo, sono il Prof. Paolo Belardi per l'Università e, per la Custodia Generale, il Custode pro-tempore, Fra Marco Giuseppe Moroni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 434/2021 - Numero protocollo: 202382/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.1
Oggetto: Ratifica D.R. n.1322 del 11/06/2021 avente ad oggetto: Convenzione finanziamento 1 borsa Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Società" - XXXVII ciclo, capofila Università degli Studi di Pisa
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n.1322 del 11/06/2021** avente ad oggetto: Convenzione finanziamento 1 borsa Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Società" – XXXVII ciclo, capofila Università degli Studi di Pisa;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare D.R. n. 1322 del 11/06/2021 avente ad oggetto: Convenzione finanziamento 1 borsa Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Società" – XXXVII ciclo, capofila Università degli Studi di Pisa, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 435/2021 - Numero protocollo: 202383/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1378 del 18/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi a.a.2020/2021 – Convenzioni
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1378 del 18/06/2021** avente ad oggetto: Master I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi a.a. 2020/2021 - Convenzioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1378 del 18/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi a.a. 2020/2021 - Convenzioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 436/2021 - Numero protocollo: 202384/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.3
Oggetto: Ratifica D.R. n.1390 del 24/06/2021 avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato – XXXVII ciclo – A.A. 2021/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1390 del 24/06/2021** avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato – XXXVII ciclo – A.A. 2021/2022;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1390 del 24/06/2021 avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato – XXXVII ciclo – A.A. 2021/2022, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 437/2021 - Numero protocollo: 202385/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1452 del 24/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie a.a.2020/2021. Rimodulazione piano finanziario e autorizzazione attivazione sotto il numero minimo
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1452 del 24/06/2021** avente ad oggetto: Master I livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie a.a.2020/2021. Rimodulazione piano finanziario e autorizzazione attivazione sotto il numero minimo;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1452 del 24/06/2021 avente ad oggetto: Master I livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie a.a.2020/2021. Rimodulazione piano finanziario e autorizzazione attivazione sotto il numero minimo, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 438/2021 - Numero protocollo: 202386/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1503 del 02/07/2021 avente ad oggetto: Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica": approvazione modifiche di Statuto
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1503 del 02/07/2021** avente ad oggetto: Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica": approvazione modifiche di Statuto.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1503 del 02/07/2021 avente ad oggetto: Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica": approvazione modifiche di Statuto, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 439/2021 - Numero protocollo: 202387/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.6
Oggetto: Ratifica D.R. n.1509 del 2/07/2021 avente ad oggetto: Parziale rettifica al D.R. 1390 del 24.6.2021 – Attivazione corsi di Dottorato – XXXVII Ciclo – A.A. 2021/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1509 del 2/07/2021** avente ad oggetto: Parziale rettifica al D.R. 1390 del 24.6.2021 – Attivazione corsi di Dottorato – XXXVII Ciclo – A.A. 2021/2022;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1509 del 2/07/2021 avente ad oggetto: Parziale rettifica al D.R. 1390 del 24.6.2021 – Attivazione corsi di Dottorato – XXXVII Ciclo – A.A. 2021/2022, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 440/2021 - Numero protocollo: 202388/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1589 del 06/07/2021 avente ad oggetto: Convenzione Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Agricoltura (Agrifood) e Ambiente"- XXXVII ciclo, capofila Università Federico II di Napoli
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

➤ **D.R. n. 1589 del 06/07/2021** avente ad oggetto: Convenzione Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Agricoltura (Agrifood) e Ambiente"– XXXVII ciclo, capofila Università Federico II di Napoli;

Invita il Senato Accademico a ratifica il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare il D.R. n. 1589 del 06/07/2021 avente ad oggetto: Convenzione Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale - ambito scientifico "Agricoltura (Agrifood) e Ambiente"– XXXVII ciclo, capofila Università Federico II di Napoli, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Numero delibera: 441/2021 - Numero protocollo: 202389/2021
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 12.8
Oggetto: Ratifica Decreto Rettorale "Integrazione potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b), legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2021/2022"
Ufficio istruttore: Ripartizione Didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Libero Mario Mari	X				
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	X				
Prof. Daniele Fioretto	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof.ssa Violetta Cecchetti	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott.ssa Daniela Farinelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott. Massimo Billi	X				
Sig. Fabio Ceccarelli	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig. Daniele Frattali				X	
Sig. Simone Emili	X				
Sig. Andrea Gidiucci	X				
Sig. Stefano Parisse	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **Ratifica D.R. n. 1757 del 23/07/2021** avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b), legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2021/2022;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1757 del 23/07/2021 avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b), legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2021/2022, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 13.1

Oggetto: Varie ed eventuali

Allegati n. -- (sub lett. --)

La Senatrice Daniela Farinelli interviene per chiedere aggiornamenti sulla ulteriore assegnazione di risorse per la progressione degli RU a PA in vista della ripartizione di settembre.

Il Presidente fa presente che immediatamente dopo l'estate si procederà all'implementazione della programmazione già avviata di RU/PA. Aggiunge che ci si aspetta anche un'ulteriore redistribuzione di risorse non utilizzate da parte del Ministero relative al fondo destinato al passaggio di ruolo RU/PA. Successivamente, prosegue il Presidente, si farà una valutazione con il Senato e con i Direttori di Dipartimento per capire se procedere ad un'ulteriore assegnazione degli RTD-B anche in considerazione delle previsioni di ripartizione dei punti organico che dovranno arrivare intorno al mese di ottobre.

Il Senatore Fabrizio Rueca tiene ad aggiungere a quanto già comunicato dal Presidente relativamente alla graduatoria Censis che il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Perugia è risultato primo nella graduatoria relativa ai Corsi di medicina veterinaria e questo, insieme all'accreditamento ottenuto lo scorso anno da parte della Società europea che verifica la qualità della didattica, è un ulteriore piccolo punto di orgoglio per il Dipartimento medesimo.

Il Presidente, nell'esprimere soddisfazione, fa presente che quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo hanno onorato il lavoro che si sta facendo. L'Ateneo ha grandi potenzialità di crescita e chiede a tutti uno sforzo congiunto nei prossimi mesi per implementare le attività di orientamento e per far conoscere le attività didattiche e di ricerca.

Il Senatore Andrea Gidiucci presenta il seguente intervento:

“Dando uno sguardo ai finanziamenti dedicati alle università sul piano nazionale per quest'anno, vediamo un aumento del FFO di circa 440 mln, un fondo di 50 mln per politiche a sostegno degli studenti e un fondo di 35 mln dedicati a interventi sulla tassazione, riprendendo anche le riflessioni formulate dal Magnifico Rettore all'inizio di questa seduta, come componente studentesca vorremmo indicare quelli che riteniamo essere degli importanti ambiti d'intervento per investire nelle politiche a sostegno degli studenti, con lo scopo di supportare sia il percorso di formazione, in considerazione degli individui in maggiore difficoltà, sia l'introduzione al mondo del lavoro in uscita dal percorso di studi, cercando di aumentare l'attrattività del nostro territorio anche e soprattutto nell'ottica di garantire la qualità e la solidità dell'economia locale

Per questo, crediamo che un'attenzione particolare debba essere rivolta al sistema della contribuzione studentesca, per il quale i lavori sono già in corso, con l'auspicio che i frutti

che ne deriveranno possano trovare in questi finanziamenti l'audacia necessaria per essere quanto più ambiziosi nel sostegno agli studenti in difficoltà (l'espressione della regione sulla no tax area rappresenta sicuramente un punto cruciale sul tema). Inoltre, vorremmo indicare il tema degli studenti lavoratori, con particolare riguardo a iniziative di orientamento in uscita, quindi potenziamento del Job placement, e iniziative a sostegno della didattica dedicate a individui in difficoltà per le condizioni svantaggiose, come quella lavorativa. Come componente studentesca abbiamo avanzato richieste specifiche a riguardo, come la definizione di un regolamento per il sostegno didattico, sgravi contributivi e una proposta di riforma del part time.

In ultimo, il sistema dei trasporti pubblici rappresenta sicuramente un punto fondamentale per il benessere della popolazione regionale e quindi dello sviluppo del territorio; anche su questo tema, i lavori sono in atto, e speriamo che possa avere l'attenzione che merita”.

Il Presidente, nel sottolineare come tali riflessioni trovino consenso nella Governance, fa presente che per quanto concerne la no tax area l'Ateneo è in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Regione e subito dopo darà comunicazione alla comunità accademica; in merito ai trasporti ricorda che è stato presentato un progetto congiunto con gli studenti che sarà sua cura risollecitare alla Regione.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

Seduta SA del 27 luglio 2021

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 luglio 2021 termina alle ore 12:08.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra De Nunzio

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero